



- **Esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore**
- **A.S. 2025/2026**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. n°323 23.07.98, art.5, comma 2 e O.M. 54 del 26 marzo 2026)

Indirizzo studi: LICEO LINGUISTICO

Classe: 5AL

Commissione: PILI04001

Numero candidati interni: 23

Numero candidati esterni: 2

Coordinatore: Daiana Belloni

Materie per le quali non è stato assegnato un commissario specifico:

- ❖ **Filosofia**
- ❖ **Fisica**
- ❖ **Matematica**
- ❖ **Scienze Motorie**
- ❖ **Spagnolo**
- ❖ **Storia**
- ❖ **Storia dell'arte**



Regione Toscana



Contenuto del documento:

a cura del Consiglio di Classe e del docente Coordinatore

1. Elenco docenti consiglio di classe
2. Elenco commissari interni con nominativi designati
4. Aree disciplinari per correzione prove scritte *
5. Quadro orario
6. Caratteristiche del percorso di studi (profilo e curriculum)
7. Presentazione della classe:
 - storia del triennio
 - continuità didattica
 - situazione di partenza nell'a.s. in corso
 - obiettivi generali educativi e formativi
 - conoscenze- competenze-abilità
 - attività extracurricolari
 - FSL
 - attività di orientamento
 - certificazioni esterne
 - CLIL
 - modulo di Educazione Civica/ Nucleo pluridisciplinare/Percorsi Orientamento
8. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal Collegio dei docenti
9. Simulazioni prove realizzate durante l'a.s. in preparazione dell'Esame di Stato
10. Prove Invalsi
11. Criteri e griglie di valutazione della prima prova scritta
12. Criteri e griglie di valutazione per la seconda prova scritta
13. Criteri e griglia di valutazione per il colloquio
14. Allegato A: relazione finale (analitica e informativa) del docente per disciplina comprensiva dei programmi

SCHEMA ALLEGATO A - relazione finale (analitica e informativa) del docente per disciplina comprensiva dei programmi *(a cura del singolo docente)*

L'allegato contiene:

1. Profilo della classe e percorso formativo





2. **Obiettivi di apprendimento: conoscenze-competenze-abilità, soglia minima**
3. **Metodologie**
4. **Materiali didattici**
5. **Verifiche e criteri di valutazione**
6. **Esperienze didattiche**
7. **Percorsi pluridisciplinari**
8. **Programmi di studio (U.D. o Moduli)**

1. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Italiano	Tonelli Dario
Storia	Belloni Daiana
Filosofia	Belloni Daiana
Inglese	Mancini Francesca Morganti Linda (conversazione)
Francese	Di Salvo Laura Bourgeois Anne Laure Claire (conversazione)
Spagnolo	Mozzachioldi Enrico Murguialday Lopetegui Margarita (conversazione)
Matematica	Lenzi Marta
Fisica	Ricchi Micaela
Scienze naturali	Lazzari Andrea
Storia dell'arte	Razzi Roberto
Scienze motorie	Danesi Luca
Religione (IRC)	Guerrini Gabri
Docente coordinatore Educazione Civica	Belloni Daiana



Docente coordinatore Orientamento	Mancini Francesca
--------------------------------------	-------------------

2. ELENCO COMMISSARI INTERNI CON NOMINATIVI DESIGNATI

Disciplina	Docente
Italiano	Tonelli Dario
Francese	Di Salvo Laura

3. AREE DISCIPLINARI PER LA CORREZIONE PROVE SCRITTE

Per la correzione delle prove scritte per aree disciplinari si fa riferimento al DM 28 del 18 Febbraio 2026.

4. QUADRO ORARIO

Quadro orario

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Orario annuale					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132



Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99	-	-	-
Storia			66	66	66
Filosofia	-	-	66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica	-	-	66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte	-	-	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

**** Dall'anno scolastico 2020/21 è previsto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica per almeno 33 ore annue.

N.B: dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Inoltre un monte ore del curriculum (max. il 30% nel secondo biennio e max. il 20% nel quinto anno) può essere gestito in autonomia dalle Istituzioni scolastiche.





5. CARATTERISTICHE DEL PERCORSO DI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, critico, progettuale e creativo, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore che all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

“Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e dei relativi modelli culturali e guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e a maturare le competenze necessarie ad acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

La formazione degli studenti viene inoltre arricchita dalla partecipazione ad iniziative quali: scambi culturali, soggiorni di studio e partenariati.

Ogni anno vengono organizzati scambi e soggiorni di studio in paesi europei di cui gli studenti studiano la lingua; essi hanno come finalità sia l'apprendimento delle lingue “sul campo”, sia la realizzazione di un'esperienza culturale e relazionale che allarghi gli orizzonti culturali degli studenti e contribuisca a consolidare la cooperazione tra i popoli. Nell'ambito dei vari progetti europei ai quali la scuola partecipa (Erasmus Plus, Youth Conference, Neos, etc.), vengono organizzati partenariati e progetti didattici comuni a classi di varie scuole europee su tematiche riguardanti i giovani e l'Europa.





Stage formativi (FSL - ex PCTO)

La scuola offre agli studenti del Triennio l'opportunità di qualificare la propria formazione attraverso esperienze di stage formativi e di contatto con le realtà di lavoro coerenti con l'indirizzo di studi.

Certificazioni europee di lingue

Ogni anno si organizzano per gli studenti dell'Istituto corsi per il conseguimento delle Certificazioni di lingua straniera, con i seguenti Enti certificatori riconosciuti dal MIUR: Lingua inglese: Trinity College – London, Cambridge Esol Examination

Lingua tedesca: Goethe Institut; Lingua spagnola: Instituto Cervantes DELE; Lingua francese: Delf.

6. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Storia del triennio:

Nel corso del triennio e dell'anno scolastico in corso la classe si è distinta per un comportamento generalmente corretto e responsabile. La partecipazione all'attività didattica è stata quasi sempre positiva, anche se ha richiesto spesso lo stimolo dei docenti; la motivazione allo studio è risultata soddisfacente, ma l'impegno profuso non è sempre stato continuo, in quanto lo studio a casa è stato sostanzialmente finalizzato alle verifiche. Un buon numero di studenti, tuttavia, si è rivelato in grado di applicare un metodo di studio organizzato, autonomo e consapevole delle finalità culturali e degli obiettivi scolastici da raggiungere. I livelli di apprendimento, anche se non omogenei in quanto legati all'intensità dell'impegno personale e alle differenti capacità individuali, risultano complessivamente discreti. Alcuni studenti, grazie alla loro assiduità nell'impegno e ad un atteggiamento attivo e partecipe alle lezioni, hanno conseguito ottimi risultati. Altri, pur avendo raggiunto livelli di profitto complessivamente adeguati, non mostrano in talune discipline, soprattutto in quelle scientifiche, la dovuta padronanza.

Nel corso del triennio la classe ha visto mutare la sua composizione con l'aggiunta di tre studenti, mantenendo inalterati gli equilibri della classe. I nuovi alunni, uno per ogni anno di corso, sono stati tutti provenienti dallo stesso istituto.

Nel corso del triennio tutti gli studenti della classe sono stati promossi a giugno.

Attualmente, nella classe sono presenti tre alunni con BES, per i quali si rimanda alla specifica documentazione allegata. Alla classe sono associate due persone che hanno presentato domanda di partecipazione all'Esame di Stato in qualità di candidati esterni. I relativi esami preliminari sono previsti a partire dal 18 maggio 2026. Entrambi i candidati privatisti sono BES; pertanto, si rimanda alla documentazione allegata.

La classe è oggi composta da 23 studenti, di cui 21 femmine e 2 maschi.



LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Per quanto concerne lo studio delle lingue straniere, la situazione è la seguente:

Tutti gli alunni studiano come prima lingua Inglese, come seconda Francese e come terza Spagnolo.

Continuità didattica:

Nel corso del triennio non sempre si è avuta continuità didattica, infatti, come si evince dalla tabella sotto riportata, nelle discipline di Italiano, Matematica e Fisica si sono avvicendati vari docenti. Si sottolinea, in particolare, come nelle classi 4° e 5° ci siano state significative discontinuità nelle materie di Matematica e Fisica.

Di seguito la tabella dei docenti del triennio:

MATERIA	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	Palmucci Gabriele	Palmucci Gabriele/Longo Matilde	Tonelli Dario
STORIA	Belloni Daiana	Belloni Daiana	Belloni Daiana
FILOSOFIA	Belloni Daiana	Belloni Daiana	Belloni Daiana
INGLESE	Mancini Francesca - Morganti Linda Maria	Mancini Francesca - Morganti Linda Maria	Mancini Francesca - Morganti Linda Maria
FRANCESE	Di Salvo Laura - Bourgeois Anne Laure Claire	Di Salvo Laura - Peschisolido Sandra	Di Salvo Laura - Bourgeois Anne Laure Claire
SPAGNOLO	Mozzachiodi Enrico - Murguialday Lopetegui Margarita	Mozzachiodi Enrico - Murguialday Lopetegui Margarita	Mozzachiodi Enrico - Murguialday LopeteguiMargarita
MATEMATICA	Bindi Matilde	D'Ortenzi Luca Venneri Rosalba	Tamburini Mirko Calcinaro Danilo Lenzi Marta
FISICA	Bindi Matilde	D'Ortenzi Luca Venneri Rosalba	Ricchi Micaela
SCIENZE NATURALI	Lazzari Andrea	Lazzari Andrea	Lazzari Andrea
STORIA DELL'ARTE	Razzi Roberto	Razzi Roberto	Razzi Roberto
SCIENZE MOTORIE	Danesi Luca	Danesi Luca	Danesi Luca
RELIGIONE	Guerrini Gabri	Guerrini Gabri	Guerrini Gabri



(IRC)			
-------	--	--	--

SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO:

Nel corso dell'anno, la classe si è distinta per un comportamento generalmente corretto e rispettoso del regolamento, delle persone e degli ambienti.

La partecipazione attiva all'attività didattica rimane, per buona parte della classe, da sollecitare. La motivazione allo studio non è uniforme, infatti è possibile individuare come circa due terzi della classe mostrino interesse all'acquisizione di nozioni, abilità e competenze e si prodighino in maniera attiva nel perseguire gli obiettivi didattici, pur con risultati diversificati; il restante terzo della compagine classe ha una scarsa motivazione allo studio, finalizzata, sostanzialmente, al raggiungimento della sufficienza in prossimità di prove scritte e orali. Di conseguenza, quest'ultima parte del corpo classe, non ha raggiunto un metodo di studio organizzato, autonomo e consapevole delle finalità culturali e degli obiettivi da raggiungere.

I livelli di apprendimento risultano disomogenei, in quanto legati all'intensità dell'impegno personale profuso e delle differenti capacità individuali, anche se complessivamente discreti, con alcune punte di eccellenza.

OBIETTIVI GENERALI (educativi e formativi)

Obiettivi trasversali - Area intellettuale e socio affettiva:

- Sviluppo e maturazione della personalità.
- Potenziamento delle capacità logico- deduttive.
- Acquisizione della capacità di orientamento e di interpretazione della realtà socio-culturale.
- Acquisizione del concetto di civiltà, con approfondimento dei valori fondamentali della storia e della cultura, con speciale riferimento all'area linguistica.
- Acquisizione di una specifica consapevolezza linguistica, intesa come affinamento delle capacità espressive individuali e come sviluppo della capacità di riflessione sulle strutture fondamentali dei linguaggi contemporanei.

Obiettivi trasversali - Area cognitiva:

- Partecipare attivamente alle lezioni e collaborare nelle attività di gruppo.
- Conoscere e comprendere gli aspetti e i contenuti degli argomenti proposti.



Regione Toscana



- Saper analizzare i contenuti, cogliere le relazioni tra questi, e applicare leggi, principi e procedimenti in situazioni conosciute e non.
- Saper organizzare i contenuti in modo da produrre un lavoro personale. Essere capace di compiere generalizzazioni e astrazioni e di esprimere giudizi critici.
- Saper comunicare con competenza e correttezza formale, utilizzando il linguaggio specifico di ogni disciplina.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

a) In allegato A conoscenze, competenze e abilità relative alle singole discipline

Gli studenti mediamente

- conoscono i contenuti disciplinari;
- sanno cogliere le relazioni tra i contenuti;
- sanno applicare leggi, principi e procedimenti in situazioni conosciute;
- sanno esporre i diversi argomenti con la terminologia appropriata;
- sanno produrre testi scritti coesi e coerenti;
- sono capaci di compiere generalizzazioni e astrazioni;
- sono capaci di esprimere giudizi critici frutto di rielaborazione personale;
- sono capaci di produrre un lavoro personale.

ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI EFFETTUATE NEL TRIENNIO

SCAMBI CULTURALI /SOGGIORNI DI STUDIO/PROGETTI/USCITE:

Classe 3°:

- Soggiorno studio linguistico a Valbonne
- Spettacolo teatrale in lingua francese “Miserable 93”
- Incontro con il prof. Schettini a Teatro Era con “La fisica che ci piace”
- Progetto Erasmus a Barcelos (Portogallo) per una studentessa
- Mobilità internazionale a Grenoble di una studentessa
- Scambio Erasmus a Istanbul (Turchia) per due studentesse

Classe 4°:



- Scambio culturale con la Svezia di una studentessa
- Progetto Erasmus ad Agrinio (Grecia) per due studentesse
- Soggiorno studio linguistico a Valencia
- Progetto PEZ “Capire la persuasione e la propaganda”
- Spettacolo teatrale a Teatro Era “Eppur si muove”

Classe 5°:

- Scambio culturale con la Romania per due studentesse
- Progetto Erasmus di Orientamento a Copenaghen per una studentessa
- Spettacolo teatrale a Teatro Era “Straordinari. Cantata per la fine del mese”
- Spettacolo teatrale in lingua francese “Montecristo”
- Mostra pittorica “La Belle Époque” a Palazzo Blu
- Partecipazione al progetto di Cultura Costituzionale “1946. L’anno delle scelte”

FSL- ex PCTO:

Per queste attività si fa riferimento ai resoconti analitici e alle relazioni redatte dagli alunni nel corso del triennio e regolarmente consegnate in Segreteria, sia in formato cartaceo che digitale. I singoli percorsi sono stati documentati nel Curriculum dello Studente di ogni alunno.

La scuola ha messo a disposizione degli studenti vari tipi di percorsi inerenti i seguenti ambiti:

- Corso obbligatorio sulla sicurezza;
- Laboratorio di giornalismo;
- Formazione all’estero;
- Laboratorio sull’intelligenza artificiale;
- Progetto di lingua e cultura francese e spagnola;
- Progetto Tourism for students;
- Competenze multilinguistiche;
- Progetto su Diritti sociali e benessere;
- Attività di mobilità internazionale;
- Laboratorio di giochi per le STEM;
- Orientamento in uscita e in entrata;
- Progetto sulla tutela dei beni materiali e immateriali;
- Corsi di lingua cinese;
- Incontro sul servizio civile universale;
- Incontro presso il Centro per l’Impiego sulla stesura del CV e sull’impostazione di un colloquio di lavoro.



ORIENTAMENTO (Tutor prof. Mancini Francesca)

Il modulo interdisciplinare di Orientamento è stato finalizzato a potenziare le competenze di scelta degli studenti. Sono stati attivati i moduli:

- M11: Orientamento attivo su UNICA
- M12: Dossier personale e bilancio finale
- M13: Accesso all'università, ITS, AFAM

Nel dettaglio si riportano le attività di Orientamento e Didattica orientativa:

Classe 5 AL	Tutor Orientamento Francesca Mancini			
Docente - materia	Argomento/attività	Ore	Ed. Civica	Orientamento Attivo Percorsi con esperti: 1. Università 2. ITS 3. AFAM
Docenti della classe	9/10/11 10 2025 Orientamento Università PISA	5h		Open day PISA
Docenti della classe	22 01 2026 Orientamento Università Pontedera	5h		Open day PONTEDERA
Docenti della classe	06 11 2025 Presentazione lavori di gruppo	1h	x	
Docenti della classe	10 11 2025 Visita mostra Belle Epoque	5h	x	
Mancini	06 12 2025 Soft Skills	1h	x	Didattica Orientativa Prof Capantini
Mancini Di Salvo	11 03 2026 Soft Skills	2h	x	Didattica Orientativa Prof Capantini
Docenti della classe	21 03 2026 1946 L'anno delle scelte	5h	x	Giornata della Poesia
Belloni	16 12 2025 1946 L'anno delle scelte	1h	x	1946 L'anno delle scelte



Belloni	19 12 2025 1946 L'anno delle scelte	1h	x	1946 L'anno delle scelte
Belloni	13 01 2026 1946 L'anno delle scelte	1h	x	1946 L'anno delle scelte
Belloni	16 01 2026 1946 L'anno delle scelte	1h	x	1946 L'anno delle scelte
Belloni	30 01 2026 1946 L'anno delle scelte	1h	x	1946 L'anno delle scelte
Belloni	27 02 2026 1946 L'anno delle scelte	1h	x	1946 L'anno delle scelte
Belloni	03 03 2026 Lezione propedeutica incontro 06	1h	x	
Belloni	06 03 2026 Incontro formativo Prof. Finelli UNIPI	2h	x	Incontro formativo Prof. Finelli UNIPI
Docenti della Classe	Giornata della Poesia 21/03/2026	5h	x	Didattica Orientativa
Mancini	Maggio 2026 Piattaforma unica Caricamento docs	2h		Piattaforma Unica
		TOT h.40		Tutor Orientamento Prof.ssa Francesca Mancini

CLIL

Si rimanda all'allegato CLIL del prof. Lazzari Andrea di Scienze Naturali.

PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA CON CURRICOLO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Si rimanda all'Allegato A, nella sezione dedicata all'Educazione civica

7. CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

Il collegio dei docenti, all'inizio dell'anno scolastico, ha approvato i principali criteri e strumenti di misurazione e valutazione proposti dai singoli Dipartimenti.



Tali criteri e strumenti tengono conto della peculiarità di ogni singola disciplina e distinguono il momento della semplice rilevazione di dati, attraverso una sistematicità di controlli sull'apprendimento (riferiti sempre comunque agli obiettivi didattici predeterminati), dal momento della valutazione vera e propria.

Ogni disciplina ha individuato i livelli minimi e massimi da raggiungere nelle varie tipologie di prove le quali sono sempre state misurate durante l'anno scolastico con una scala decimale. Gli indicatori e i descrittori adottati per la formulazione dei giudizi e l'attribuzione dei voti hanno sempre tenuto conto degli obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e abilità seguendo opportune griglie valutative elaborate nei singoli Dipartimenti (in allegato le griglie relative alle materie oggetto delle prove)

8. SIMULAZIONI PROVE REALIZZATE DURANTE L'A.S. IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono state svolte due simulazioni: una di prima prova di Italiano (30 aprile) e una di seconda prova di Inglese (2 Marzo).

9. PROVE INVALSI

Come da indicazioni ministeriali, la classe ha svolto le seguenti prove Invalsi:

- Prova Invalsi di Italiano: 13 marzo 2026
- Prova Invalsi di Matematica: 14 marzo 2024
- Prova Invalsi di Inglese reading: 13 marzo 2026
- Prova Invalsi di Inglese listening: 14 marzo 2026

10. GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO ALLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-TIPOLOGIA A

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata. (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato. (6-7)	
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato. (3-5)	
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato. (1-2)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso. (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico. (6-7)	
	Il testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio. (3-5)	



	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza. (1-2)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo. (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo. (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto (3-5)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto. (1-2)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni. (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti. (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi. (3-5)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza. (1-2)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni. (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate. (6-7)	
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate. (3-5)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni assenti. (1-2)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale. (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale. (6-7)	
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali. (3-5)	
	Giudizi critici assenti. (1-2)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli. (8-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati. (6-7)	
	Vincoli rispettati solo in minima in parte. (3-5)	
	Vincoli non rispettati. (1-2)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi. (8-10)	
	La maggior parte delle tematiche trattate dall'autore sono state correttamente comprese. (6-7)	
	Solo una minima parte delle tematiche trattate dall'autore è stata correttamente compresa. (3-5)	
	Le tematiche trattate dall'autore non sono state per nulla comprese. (1-2)	



Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore. (8-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita, ma sostanzialmente corretta. (6-7)	
	Analisi stilistica superficiale e/o non sempre corretta. (3-5)	
	Analisi stilistica assente. (1-2)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso. (8- 10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte. (6-7)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o male interpretato. (3-5)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo non è stato per nulla compreso. (1-2)	
	PUNTEGGIO TOTALE:	

Conversione del punteggio della griglia di valutazione della prima prova da centesimi a ventesimi: si procede alla divisione per 5 della somma di tutti gli indicatori con approssimazione del voto per eccesso per le cifre decimali da 5 a 9.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata. (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato. (6-7)	
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato. (3-5)	
	Testo per nulla o poco articolato, completamente disordinato. (1-2)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso. (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico. (6-7)	
	Il testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio. (3-5)	
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza. (1-2)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo. (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo. (6-7)	



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



	<p>Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto. (3-5)</p> <p>Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto. (1-2)</p>	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni. (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti. (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi. (3-5)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza. (1-2)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni. (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate. (6-7)	
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate. (3-5)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni assenti. (1-2)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale. (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale. (6-7)	
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali. (3-5)	
	Giudizi critici assenti. (1-2)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente. (13-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute. (9-12)	
	Tesi parzialmente individuate, argomentazioni parzialmente riconosciute. (4-8)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni per nulla riconosciute. (1-3)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati. (13-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi. (9- 12)	
	Percorso ragionativo poco coerente, caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi. (4-8)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi. (1-3)	



Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni. (8-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti, con citazioni adeguate. (6-7)	
	Riferimenti essenziali, ma non sempre corretti, con citazioni non sempre pertinenti. (3-5)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette. (1-2)	
	PUNTEGGIO TOTALE:	

Conversione del punteggio della griglia di valutazione della prima prova da centesimi a ventesimi: si procede alla divisione per 5 della somma di tutti gli indicatori con approssimazione del voto per eccesso per le cifre decimali da 5 a 9.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata. (8-10)	
	Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato. (6-7)	
	Il testo è poco articolato e nel complesso risulta poco ordinato. (3-5)	
	Testo per nulla articolato, completamente disordinato. (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso. (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico. (6-7)	
	Il testo risulta poco coeso e coerente e rende difficoltosa la comprensione del messaggio. (3-5)	
	Il testo è assolutamente privo di coesione e coerenza. (1-2)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo. (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo. (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco adeguati al contesto. (3-5)	
	Frequenti e gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi per nulla adeguati al contesto. (1-2)	
Correttezza grammaticale	Forma corretta, con rare imprecisioni. (8-10)	



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



Erasmus+

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti. (6-7)	
	Frequenti imprecisioni lievi e/o presenza di sporadici errori gravi. (3-5)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza. (1-2)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni. (8-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette, con citazioni adeguate. (6-7)	
	Conoscenze superficiali, citazioni non sempre adeguate o appropriate. (3-5)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-2)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale. (8-10)	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale. (6-7)	
	Giudizi critici poco sviluppati e/o superficiali. (3-5)	
	Giudizi critici assenti. (1-2)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e paragrafazione efficace. (13-15)	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; paragrafazione non sempre efficace. (9-12)	
	Traccia poco rispettata; titolo poco coerente con il messaggio centrale; paragrafazione poco efficace. (4-8)	
	Traccia per nulla rispettata; titolo per nulla coerente con il messaggio centrale; paragrafazione inefficace e/o disordinata. (1-3)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine. (13-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio. (9-12)	
	Esposizione poco ordinata, che compromette in parte la comprensione del messaggio (4-8)	
	Esposizione non lineare, che compromette totalmente la comprensione del messaggio. (1-3)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni. (8-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti, con citazioni adeguate. (6-7)	
	Riferimenti essenziali, ma non sempre corretti, con citazioni non sempre pertinenti. (3-5)	



LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
	PUNTEGGIO TOTALE:	

Conversione del punteggio della griglia di valutazione della prima prova da centesimi a ventesimi: si procede alla divisione per 5 della somma di tutti gli indicatori con approssimazione del voto per eccesso per le cifre decimali da 5 a 9.



11. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Candidato: _____ Classe _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
COMPRESIONE DEL TESTO	Question	Question
	A	B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3



Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e	4	4





LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana



facendo registrare pochi e non gravi errori.		
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	1
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ___ ÷ 2 = ___ / 20	



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana



Erasmus+

12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (ministeriale)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana



Docenti Consiglio di classe:

Disciplina	Docente	Firma
Storia/Filosofia	Belloni Daiana	
Italiano	Tonelli Dario	
Inglese	Mancini Francesca	
	Morganti Linda (conversazione)	
Francese	Di Salvo Laura	
	Bourgeais Anne Laure Claire (conversazione)	
Spagnolo	Mozzachiodi Enrico	
	Murguialday Lopetegui Margarita (conversazione)	
Matematica	Lenzi Marta	
Fisica	Ricchi Micaela	
Scienze naturali	Lazzari Andrea	
Storia dell'arte	Razzi Roberto	
Scienze motorie	Danesi Luca	
Religione (IRC)	Guerrini Gabri	



13. ALLEGATO A: RELAZIONE FINALE (ANALITICA E INFORMATIVA) DEL DOCENTE PER DISCIPLINA COMPRENSIVA DEI PROGRAMMI

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Disciplina	Docente
Educazione Civica	Belloni Daiana
Italiano	Tonelli Dario
Inglese L1	Mancini Francesca - Morganti Linda Maria
Francese L2	Di Salvo Laura - Bourgeois Anne Laure Claire
Spagnolo L3	Mozzachiodi Enrico - Murguialday Lopetegui Margarita
Scienze Naturali	Lazzari Andrea
Matematica e Informatica	Lenzi Marta
Fisica	Ricchi Micaela
Storia	Belloni Daiana
Filosofia	Belloni Daiana
Storia dell'arte	Razzi Roberto
Scienze Motorie	Danesi Luca
Religione	Guerrini Gabri

ALUNNI RAPPRESENTANTI DI CLASSE:

Marchetti Elisa	
Shahollari Martina	

IL COORDINATORE

Prof.ssa Daiana Belloni

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Sandra Capparelli

Pontedera, 15 maggio 2026



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana



Erasmus+

Modulo interdisciplinare di EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di classe: Prof.ssa Daiana Belloni

Referente Educazione Civica: Prof.ssa Daiana Belloni

<p><u>NUCLEO CONCETTUALE</u></p>	<p>Costituzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della Costituzione: lo studio della Costituzione italiana e delle sue norme fondanti è un aspetto primario. Si pone l'accento su diritti, doveri e responsabilità individuali e collettive. - Legalità e contrasto alla criminalità: viene incoraggiata la consapevolezza del rispetto delle regole e l'importanza della legalità, includendo il contrasto alle mafie, bullismo e cyberbullismo. - Partecipazione democratica: viene promossa la partecipazione attiva degli studenti alla vita pubblica e sociale, a partire dalla conoscenza delle istituzioni locali, nazionali ed europee.
<p><u>Competenza 3</u></p>	<p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e la rispetto dei diritti delle persone.</p>
<p><u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. - Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. - Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione. - Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti



	<p>dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall’uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell’ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall’esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
PERCORSI Vedi PTOF d’istituto	Progetti di ricerca su temi di diritto e responsabilità nella vita quotidiana e professionale.
METODOLOGIE	Discussione in classe, lavori di gruppo, relazioni individuali, presentazioni multimediali, peer education, attività laboratoriali, ricerca metodologia CLIL, incontro con esperti, lezione frontale, ecc.
STRUMENTI	Testi scritti (articoli, libri, materiali online, documenti autentici, ecc.), libri di testo, materiali audio e video, laboratorio multimediale, piattaforme online, spettacoli teatrali, ecc.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Ciascun docente coinvolto assegna una valutazione all’alunno in base al lavoro svolto. Per la valutazione di Educazione Civica, il coordinatore ne proporrà una complessiva sulla base della media dei voti assegnati dai singoli docenti.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1:

Partecipazione democratica e solidarietà nella vita pubblica e sociale

Attività di dibattito in classe a partire da tematiche legate all’attualità.

Modulo 2:

Partecipazione al Progetto di Cultura Costituzionale per l’a.s. 2025/2026 dal titolo “1946 L’anno delle scelte”

Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione tramite realizzazione di “edu-video” sul tema “giovani e scelta tra passato e presente”. Gli studenti, dopo aver riflettuto sulle biografie di personaggi simbolo della Resistenza e del processo costituente, che si sono distinti per aver scelto da che parte stare, in un periodo (1943-1946) in cui i vincoli giuridici erano saltati, le rielaboreranno in maniera personale con l’obiettivo di farsi portavoce nella comunità dei pari dell’importanza e del valore della scelta pubblica.

La classe è stata premiata dalla commissione esaminatrice per il progetto dal titolo “Scegli anche tu” reperibile per intero al canale: <https://youtube.com/@daianabelloni?si=lq0yr2qKubCYFciC>

Modulo 3:

Il processo costituente e analisi dei principi ispiratori della Costituzione

1.1 La nascita della Repubblica italiana: l’abdicazione di Vittorio Emanuele III e il referendum istituzionale del 1946; analisi dell’esito referendario; l’Assemblea Costituente e la Costituzione Italiana.



1.2 La nascita dell'ONU: i suoi fini; gli Organismi; le Agenzie.

Modulo 4:

Soft Skills

Presentations, workshops with the expert

Modulo 5:

Droits humains. La déclaration universelle des droits de l'homme. Les critères discriminatoires punis par la France, stéréotypes et préjugés.

Rappels historiques de l'après -guerre, 39-45.

Modulo 6:

Diritto alla salute, diritto al benessere

Dibattito riguardante il valore della salute ed il benessere considerando anche il loro rapporto nella società.

Modulo 7:

Educazione alla pace e diritti umani: il genocidio in Rwanda, tra memoria e resilienza.

Incontro con Apauline Morelli Amaurise.

Modulo 8:

Popolazioni e malattie: vaccini, malattie infettive e società.

Modulo 9:

La guía de la buena esposa: decálogo elaborado por los alumnos.



Relazione finale e programma svolto di ITALIANO Classe 5 AL – a.s. 2025/2026

La classe, composta da ventitre alunni, che avevo già seguito nel Biennio come docente di GeoStoria e Latino si è dimostrata sempre disponibile alle attività proposte. La programmazione iniziale è stata in gran parte rispettata, con un breve taglio riguardante il secondo Novecento. Il percorso letterario iniziato con Giacomo Leopardi, si è concluso con un breve focus sul Neorealismo. Per quanto riguarda Dante e la Commedia nei due anni precedenti è stato dato un adeguato spazio all’opera dal docente precedente. Sono state affrontate nel corso dell’anno tutte le varie tipologie di scrittura previste nell’Esame di Stato (tipologia A, B e C). Le prove di verifica orali hanno fatto riferimento ai testi sempre letti e analizzati in classe, cercando di continuare a sviluppare negli alunni le competenze espositive, analitiche, ma anche le capacità critiche. L’utilizzo di Classroom ha permesso di fornire sintesi e materiali di approfondimento degli argomenti trattati. Per Educazione civica si è dato spazio a temi di attualità e riflessioni sulla Partecipazione democratica.

A) Leopardi. Profilo letterario da *Il palazzo di Atlante*, edizione blu, vol. 2)

T1 Canti, L’Infinito p. 772

Su Classroom: Alla luna

T4a Zibaldone, La suggestione dell’indefinito p. 783

T4b Zibaldone, La forza dell’immaginazione p. 785

T5 Zibaldone, La teoria del piacere p. 786

T7 Operette morali, Dialogo della Natura e di un islandese p. 795

T8 Canti, A Silvia p. 810

T11 Canto notturno...p. 825

T14 Dialogo di un venditore d’almanacchi e di un passeggiere p. 848

T15 La ginestra (vv.1-157) p. 855

B) Dall’Italia Unita al primo Novecento. Profilo storico-culturale da *Il palazzo di Atlante*, edizione blu vol. 3 A

Il secondo Ottocento

Giovanni Verga

T4 Rosso Malpelo p. 193

T5 Cavalleria rusticana p. 206

T6 La prefazione ai Malavoglia p. 215

T7 l’incipit dei Malavoglia p. 219

T8 La morte di Bastianazzo p. 223

T9 L’addio di ‘Ntoni p. 226

T10 La roba p.229

Su Classroom: Libertà

T11 La giornata di Gesualdo p. 237

T12 La morte di Gesualdo p. 241



Giovanni Pascoli

- T1 Estratto da Il fanciullino p.286
- T2 Lavandare p. 292
- T3 Novembre p. 295
- T5 Il lampo p. 298
- T6 Il tuono p. 301
- T7 X Agosto p. 303
- T8 L'assiuolo p.305
- T9 Digitale purpurea p. 309
- T10 Italy p. 314 ed estratto su Classroom
- T11 Il gelsomino notturno p. 319
- T12 Nebbia p. 322
- T14 L'ultimo viaggio p. 331

Gabriele D'Annunzio

- T1 Il piacere, Il ritratto di Andrea Sperelli p. 353
- T12 Alcyone, La sera fiesolana p. 362
- T3 Alcyone, La pioggia nel pineto p. 365
- Su Classroom: Il piacere, In attesa di Elena e L'ultimo incontro con Maria
- Su Classroom: Alcyone, Stabat nuda aestas e La sabbia del tempo
- Su Classroom: L'incontro con Ulisse.
- Su Classroom: Il mito di Ulisse in Letteratura

Il primo Novecento

- Il futurismo e Marinetti pp. 456-458
- T6 Manifesto tecnico della letteratura futurista p.459
- Su Classroom: Il primo manifesto del Futurismo

Il crollo delle certezze e il romanzo europeo pp.488-489

Italo Svevo

- Su Classroom: Sintesi di Una vita e Senilità
- T1 Una vita. Autoritratto del protagonista p., 548
- T3 La coscienza di Zeno, Prefazione e Preambolo p. 563
- T4 L'ultima sigaretta p.567
- T5 Quale salute? p. 571
- Su Classroom: La coscienza di Zeno (passi scelti)

Luigi Pirandello

- L'umorismo, Il sentimento del contrario p. 586
- T1 Il fu Mattia Pascal (estratto) p. 591
- T2 La conclusione del romanzo p. 594



Su Classroom: Il fu Mattia Pascal (passi scelti)
Su Classroom: Uno, nessuno e centomila (trama)
T3 La carriola p. 598
Su Classroom: Il treno ha fischiato, Ciaula scopre la luna
T6 Sei personaggi in cerca d'autore (estratto) p. 620
T7 Enrico IV (estratto) p. 626

Umberto Saba

Il Canzoniere

T1 A mia moglie p. 681
T2 La capra p.686
T3 Trieste p. 688
T5 Mio padre è stato per me l'assassino p. 693
T6 Amai p. 695
T7 Ulisse p. 696
Su Classroom: Tre poesie alla balia (3) e Ritratto della mia bambina.

Giuseppe Ungaretti

L'allegria

T1 In memoria p. 721
T3 Veglia p. 725
T4 Fratelli p. 727
T6 I fiumi p. 730
T7 San Martino del Carso p. 735
T9 Mattina p. 738
T10 Soldati p. 739

Sentimento del tempo

T13 La madre

Il dolore

T14 Giorno per giorno
T15 Non gridate più

Eugenio Montale

Ossi di seppia

T1 I limoni p. 771
T3 Non chiederci la parola p. 778
T4 Merigiare pallido e assorto p. 781
T5 Spesso il male di vivere p. 784

Le occasioni

T11 A Liuba che parte p. 791
T12 La casa dei doganieri p. 800

La bufera e altro

T14 La primavera hitleriana p. 809

Satura



Regione Toscana



T18 Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale p. 821

C) Il secondo Novecento – Il Neorealismo

Calvino

Su Classroom: Presentazione dell'autore e dell'opera

Su Classroom: Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno

Su Classroom: Il sentiero dei nidi di ragno (Pin si smarrisce)

Levi

Su Classroom: Se questo è un uomo, Il canto di Ulisse

Su Classroom: Il cinema neorealista

Pontedera, 15 maggio 2026

prof. Dario Tonelli



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE a.s. 2025-2026

Materia: Lingua e Cultura Inglese (I lingua)

Classe 5 AL

Ins. Francesca Mancini

CONOSCENZE

La classe mostra di conoscere in modo corretto, anche se non sempre esauriente:

- Il sistema della lingua inglese e il suo uso nella comunicazione scritta e orale a diversi livelli (pragmatico, testuale, semantico-lessicale, morfo-sintattico).
- I generi testuali funzionali alla comunicazione e le costanti che li caratterizzano nei principali ambiti culturali con particolare attenzione al linguaggio letterario.
- Gli aspetti più significativi della produzione degli autori appartenenti ai movimenti letterari presi in esame.
- Lo sfondo storico-culturale dei movimenti letterari analizzati.

Grado di accettabilità:

- L'alunno deve conoscere il sistema della lingua inglese ed essere in grado di esprimersi in modo sostanzialmente corretto:
- L'alunno deve conoscere i principali generi testuali e le tematiche culturali proposte.

COMPETENZE

- Gli studenti hanno nel complesso acquisito competenze di decodificazione, attraverso attività di ascolto e lettura e di codificazione attraverso attività di produzione orale e scritta, con particolare riferimento alle seguenti competenze: sintattico testuale, pragmatica (gli studenti sono in grado di riportare le informazioni ricevute con le caratteristiche della situazione comunicativa in cui il messaggio è stato prodotto) e selettiva (gli studenti sono in grado di operare selettivamente durante le attività di ascolto e lettura e nella produzione orale e scritta).

Grado di accettabilità

Competenze di decodificazione:

- L'alunno deve comprendere il messaggio nella sua globalità e cogliere il senso della maggior parte delle informazioni.

Competenze di codificazione:

- l'alunno deve saper impiegare le strutture linguistiche ed il lessico di base con un limitato numero di errori, articolando il discorso in modo semplice e coerente, esprimendo contenuti pertinenti con una forma comprensibile e lineare.

CAPACITA'

- gli studenti hanno acquisito discrete capacità di analisi con riferimento a diverse tipologie testuali e in particolare al testo letterario, in versi e in prosa, secondo l'applicazione di criteri e procedimenti specifici.
- Gli studenti hanno sviluppato buone capacità di comprensione, con riferimento alle attività di traduzione e interpretazione; e di valutazione, attraverso lo sviluppo di attività di confronto, contestualizzazione e collegamento intratestuale, sulla base di criteri e punti di vista riconoscibili.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



- Gli studenti hanno sviluppato, infine, discrete capacità di sintesi attraverso la produzione scritta e orale di tipologie testuali diverse.

Grado di accettabilità

- Gli alunni devono saper analizzare i testi presi in esame, cogliendone gli aspetti più significativi, individuandone i temi di fondo e operando confronti e collegamenti.
- Essi devono inoltre saper impostare una sia pur essenziale rielaborazione critica dei contenuti acquisiti.

METODOLOGIE

Il lavoro è stato sempre svolto a partire dai testi e, di regola, i temi e le caratteristiche dei vari autori e dei periodi letterari sono stati ricavati dai testi stessi, evitando la presentazione dei dati biografici o la trattazione di aspetti e problematiche che non emergessero dai testi presi in esame: E' stato adottato, cioè, un metodo induttivo che consentisse l'acquisizione degli autori attraverso le loro opere e quella dei movimenti letterari attraverso gli autori più significativi. Tale scelta ha imposto la presentazione di un numero abbastanza consistente di brani, perché gli studenti si potessero formare un'idea più esauriente possibile dei temi affrontati e delle caratteristiche specifiche di ciascun autore.

Lo studio della letteratura si è svolto alternando lezioni frontali per proporre un metodo di analisi testuale e per presentare gli aspetti storici, sociali e culturali e lezioni interattive durante le quali gli alunni sono stati stimolati a rielaborare personalmente i contenuti.

Durante il corso dell'anno scolastico, in vista della prova scritta d'esame, le principali strutture grammaticali e lessicali della lingua sono state oggetto di revisione ed esercizio allo scopo di rinforzare le abilità scritte. Sono state prese in esame le varie tipologie testuali: testo espositivo, descrittivo, narrativo, nonché gli aspetti più significativi della stesura di un testo: coesione etc., mettendo a disposizione della classe materiale autocorrettivo per il controllo dell'organizzazione delle informazioni e della correttezza formale.

L'insegnante ha inoltre operato un'ora alla settimana in compresenza con l'insegnante madrelingua per la lettura e comprensione di brani autentici (articoli di giornale etc.) di argomento socio-economico e culturale, al fine di ampliare la conoscenza del lessico e le capacità di comprensione del rapporto tra funzioni comunicative e forme linguistiche nonché degli scopi impliciti ed espliciti del messaggio.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche Orali: colloqui sui contenuti letterari oggetto di studio.

Verifiche scritte. Riassunti, questionari di comprensione di testi letterari e di attualità, trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, quesiti a scelta multipla – Composizioni in Lingua

Le ore di lezione effettuate fino al 07- 05- 2026 sono in totale 81, di cui 22 svolte in compresenza con l'insegnante madrelingua e se ne prevedono altre 11 fino al termine delle lezioni che saranno utilizzate per il ripasso dei contenuti affrontati e per ulteriore esercizio in vista della seconda prova scritta e del colloquio orale.



PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

CLASSE 5 AL ins. Francesca Mancini a.s. 2025/26

Module 1 The end of an Age (6h.)

Oscar Wilde pp.335-7

The Picture of Dorian Gray

The Preface “All art is quite useless” p.338

“Dorian Gray kills Dorian Gray” p.340-41

Emily Dickinson p.353

“Hope is the thing with feathers” p.354

“A word is dead “ on classroom

Module 2 The Age of Anxiety. The crisis of certainties (4h)

Great hopes and great apprehensions

Historical and social background: the reign of Edward VII- World War I (4h) pp.362-367

Modernism The disruption of the “codex”

Anxiety and Rebellion

Henri Bergson and his concept of “La Durée Photocopy

William James and the idea of consciousness A new realism in English novel

Characteristics of Modernism pp.368-369

The Novel in the Modern Age pp.396-399

Virginia Woolf (6h) pp.410-413

Moments of being

- Mrs Dalloway said she would buy the flowers p.413
- To the flourist (photocopies)

Mrs Dalloway: Film directed by Marleen Gorris 1997 (extract)

James Joyce (6h) pp 402-408

- The Stream of Consciousness
- Interior monologue and epiphany
- From Dubliners: “ She was fast asleep” The Dead (final passage) 404-405
- Film “ The Dead” by J.Huston (Final scene)
- The Irish Question Film “Michael Collins” beginning

Module 3

Modernist Poetry: The sterility of life

Thomas Stearns Eliot (6h) pp.381--383

- The impersonality of the artist
- The objective correlative
- From The Waste Land: Unreal City - The Burial of the Dead p.383-384 (1-11 and 48-64)
- (Objective correlative)





Art Link: Francis Bacon (4h)

The painter of dark distorted images p.373

Three studies for figures at the Base of a Crucifixion (Web)

Analysis of a painting (ogni studente ha scelto ed analizzato un'opera)

Module 4

Contemporary Times: The 50s and 60s

Social and cultural transformation in post-war America pp.446-447

The Post-War World (late 40s and early 50s)

The Beat Generation (6h)

Beat Generation pp.455

The influence of Jazz music:

Fernanda Pivano interviews J. Kerouac (You Tube)

Steeve Allen interviews J.Kerouac (You Tube)

Contemporary Novel

Jack Kerouac pp-468-470

On the Road

- From *On the Road* Back in Time Square p.470

Bob Dylan (2h) (on classroom)

- Times a'changing
- Mr Tambourine Man

Module 5 Dystopian Novel

George Orwell “1984” pp.434-436 (3h)

The object of power is power p.437-438

Big Brother is watching you (on classroom)

The Theatre of the Absurd pp.480-484

Samuel Beckett “Waiting for Godot” pp.485-488

“What do we do now?”

Module 6

Contemporary Poetry (6h)

Confessionals : Sylvia Plath (on classroom)

- *Lady Lazarus*

Dario Fo Mistero Buffo “La Risurrezione di Lazzaro” death as a form of entertainment



Regione Toscana



Educazione Civica

Soft Skills

Presentations, workshops with the expert

Programma Language Assistant

- King’s Speech
 - Interview with Colin Firth
 - The King’s Speech- The film; Discussion on the film, the plot, the role of the Royal family, King Edward’s abdication & the choosing the King’s name.
 - Analysis of final speech
- Street Art in Pisa: Keith Haring’s “Tuttomondo” Eduardo Kobra's “Galileo” interpretation and discussion of the murals
- “For Some Women Reading is a Daring Act (Ted Talks) on the power of education in Arab countries
- The Selfie Revolution-Art ,Vanity & Social Connection. The question of whether taking many selfies is linked to narcissism or psychopathy (link to Oscar Wilde)
- 1984: From Orwell’s Nightmare to Apple’s revolution - comparing the advert to descriptions in Orwell’s “1984”- discussing the question “is technology linked to freedom or control?”.

L’insegnante Francesca Mancini _____

L’esperta di madre lingua Linda Maria Morganti _____

Pontedera 07- 05 2026



ALLEGATO A – PROGRAMMA FRANCESE

CLASSE VAL

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PROF.: LAURA DI SALVO, ANNE LAURE CLAIRE BOURGEGAIS

Manuale in uso: Echos, vol 2, Einaudi

Guy de Maupassant, Le maître du fantastique : “Le Horla” , lecture intégrale +film complet

1857: Entre Réalisme et Symbolisme: F. Millet “L'Angélus”.

- **Baudelaire**, “Les fleurs du Mal”: L’Albatros, Élévation, L’Invitation au voyage, Correspondances, Spleen, A une passante

Le roman entre Romantisme et Réalisme: de Chateaubriand, Balzac à Flaubert

- Flaubert, “ Mme Bovary”: Vers un pays nouveau. + film complet

Du Réalisme à l' école naturaliste en passant par le Verismo : La doctrine philosophique du positivisme .

- **Edgar Degas**, « L’Absinthe », **Caillebotte** “Le pont de l’Europe”
- **Zola**, Les Rougon-Macquart : « Germinal » : La révolution rouge
Zola, les mines du Nord et le personnage d' Étienne Lantier de « Germinal » (Vidéos YouTube, extraits du film)
- Zola, “ L’Assommoir”: La machine à souler.
- **Zola**, écrivain reporter : L’ Affaire Dreyfus, « J’accuse » (Vidéos YouTube)

Naturalisme et Symbolisme : deux courants opposés qui ‘vont de pair’... **Monet**, “Impressions du soleil levant”, le triomphe de l’Art pour l’Art

- **Verlaine** et **Rimbaud** : deux poètes inspirés par la passion, vie/oeuvre (vidéos YouTube)
- Verlaine et Rimbaud, un couple dans la vie et dans la poésie: film complet.
- Clair de lune, **Debussy**
- Clair de lune, **Léo Ferré**
- **Verlaine**, “Clair de lune”, “Le ciel est par-dessus les toits”, “Chanson d’automne”, “Il pleure dans mon coeur”

Symbolisme et Décadentisme. ,

- **Rousseau le Douanier**, “La guerre”,
- **F. De André** “La guerra di Piero”
- **Rimbaud**, « Le dormeur du val », poésies complètes
- Rimbaud, “Voyelles”

Les avant-gardes : le futurisme, le cubisme, le fauvisme, l’ esprit nouveau

- **Delaunay**, oeuvres choisis.
- **Boccioni**, « Forme uniche nella continuità dello spazio
- **Balla**, « Dinamismo di un cane al guinzaglio »



- **Apollinaire**, « La colombe poignardé », Calligrammes
« Zone », Alcools (extraits)
“Le Pont Mirabeau”.

Les novateurs dans l'extraordinaire, l'inattendu, le fortuit

- **Henri Bergson** et **Marcel Proust** : La dimension temporelle dans la Recherche de Proust. La mémoire, l'amour, la création artistique.
- « L'Immense édifice du souvenir», Du côté de chez Swann

Proust et Breton: deux facettes de la même recherche

L'esprit surréaliste : Le cadavre exquis, l'écriture automatique, le hasard objectif, le merveilleux, l'extraordinaire dans l'ordinaire.

Lab : création poèmes surréalistes à partir de l'écriture automatique collective « Le cadavre exquis ».

- **Breton**, incipit « Nadja »
« Elle va la tête haute », Nadja (La rencontre) ; épilogue . Analyse comparée : A une passante, Baudelaire.

L' **Existentialisme** : La paralysie de l' homme et angoisse existentielle face au libre arbitre.

Sartre, « L'existence précède l'essence »

- **Camus**, L'Étranger, focus sur l'incipit et le passage « La porte du malheur »
- Camus, Le mythe de Sisyphe
- **Michaux**, « Un homme paisible », Plume

L' Existentialisme : le soupçon, le choix

- **Camus**, La Peste, lecture 1^{er} chapitre, focus sur l'incipit
- **Sartre**, La Nausée, lecture 1^{er} chapitre, focus sur l'incipit

Les écrivains contemporaines : Littérature ou enquêtes ? Mémoires, souvenirs

- **Annie Ernaux**, « Quelque chose qui ne pouvait être cru », Les Années
- **Annie Ernaux**, Nobel de la littérature 2022, La Grande Librairie, émission télévisée (vidéo YouTube)
- **Annie Ernaux**, La littérature n'est pas neutre, France Inter, émission télévisée, 2022 (vidéo YouTube)
- **Edgar Morin**, « Les souvenirs viennent à ma rencontre ». L' homme du siècle !, C à vous, émission télévisée, 2019 (vidéo YouTube)
- Edgar Morin, Agir dans la complexité, Campus ADF, émission télévisée, 2020 (vidéo YouTube).



Remarques :

Le parcours didactique de l'année est axé sur la thématique : **Prédestination** et **libre arbitre**. Le parcours s'appuie sur l'ensemble de documents suivants : « Chocolat » (film) ; Cecità (film , du roman José Saramago) ; Le mythe de Sisyphe, Camus ; les personnages de Vianne (Chocolat), Meursault (L'Étranger) ; Plume; Gervaise Macquart (L' Assomoir), Le Docteur Rieux (La Peste).

Au 30 avril le programme présenté ci-dessus s' arrête au surréalisme. On envisage quand même de traiter l' Existentialisme et un passage tiré de “Les années” d' Annie Ernaux.

Le module d' **éducation morale et civique** a été traité par l'enseignante de conversation, Mme Anne Laure Claire Bourgeais.

Spectacle théâtral 2026: “Montecristo”

Pontedera, 15/05/2026

La docente
Laura Di Salvo



SCHEDA MATERIA: Conversazione lingua francese	DOCENTE : ANNE LAURE CLAIRE BOURGEGAIS
---	---

Attività svolta:

Contenuti disciplinari	Tempi
<p>Question brise-glace : les premiers souvenirs en première année du lycée. Evolution et changements en cinq ans. Peer Education : conseils aux premières années pour bien affronter le lycée. Discussion et débat en classe. Comment les élèves ont vécu leurs années lycée et comment ont-ils changé. Réflexions personnelles.</p> <p>Parcours Sup : le choix universitaire après le BAC en France. Quelles procédures, comment choisir un parcours sans se tromper. Révision du système universitaire et système des Grandes Ecoles. Comment postuler et les erreurs à éviter durant un entretien.</p>	Settembre/Novembre
<p>Actualité/Fait divers français : vol exceptionnel au Louvre et révisions historiques/culturelles. Champ lexical lié aux bijoux et au vol.</p>	
<p>La naissance de l'Argot dans les banlieues françaises (chanteur Renaud) « Laisse Béton » et son évolution dans la langue familière. Exercices spécifiques de lexique et expressions typiques des différents registres de langue (argot, familière, soutenue).</p> <p>Préparation au spectacle Materlingua « Montecristo ». Contexte historique, déroulement, les personnages, lexique sur le numérique, chansons.</p> <p>Réflexion personnelle sous forme de dissertation de l'utilisation de l'IA dans le système scolaire.</p>	Décembre/janvier
<p>Education civique : les critères de discrimination punis par la loi française, le Défenseur des Droits. Discussion en classe, lexique spécifique. Vidéo sur l'évolution historique des droits humains (Amnesty).</p>	Février/Mars/Avril



<p>Création d'un podcast avec une affiche numérique sur le critère de discrimination choisi.</p> <p>Education civique : Le droit des femmes de Simone Veil à Simone de Beauvoir. Vidéos en compréhension orale et expression sur la vie et l'impact de ces deux femmes dans la société française.</p> <p>Extrait de l'essai « le deuxième sexe » : analyse du texte.</p>	
<p>Préparation à l'examen final. Révisions en tandem avec le professeur de littérature sur le programme littéraire. Interrogations et rappels*.</p>	<p>Mai/juin</p>

** Si precisa che i contenuti riportati non possono che essere previsionali per quanto concerne il periodo 10 maggio-10 giugno: qualora vi siano significative differenze tra quanto riportato e quanto realmente realizzato, in sede di scrutinio finale verrà predisposta apposita comunicazione per la Commissione di Esame.*

Fonti adottate:

Littérature Plus,

Sites autorisés : Lumni Enseignants, TV5 Monde, journaux français, Institut français

Matériel didactique fourni (Materlingua)

Mezzi e metodologie didattiche adottate:

Lezione partecipativa o frontale, dibattito e lavori di gruppo.

Docente della materia

Prof. Anne Laure Claire Bourgeois



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



Anno Scolastico 2025/26

Relazione finale Cl. VAL SPAGNOLO

(Prof. Mozzachiodi Enrico)

Profilo della classe e percorso formativo

Numero alunni: La classe è composta da 25 alunni.

Partecipazione ed interesse: La classe, pur non essendo particolarmente omogenea per interessi ed esperienze, ha saputo stabilire buoni rapporti sociali fra tutti i suoi componenti. E' un gruppo classe abbastanza partecipativo dal punto di vista del dialogo educativo, delle proposte presentate e dei lavori consigliati. L'impegno è stato complessivamente buono nella maggior parte dei casi. Per alcuni studenti si segnalano uno spiccato senso critico ed una sana curiosità, nonché la ricerca di un dialogo stimolante ed esaustivo.

Capacità: La classe presenta alcuni alunni molto validi, sia per padronanza della lingua che per capacità di collegamenti interdisciplinari. Il livello generale della classe è piuttosto buono, sia per capacità linguistiche che per motivazione allo studio e all'apprendimento degli aspetti comunicativi e culturali.

Frequenza: La frequenza degli alunni nella maggior parte dei casi è stata sempre assidua

Obiettivi di apprendimento: conoscenze-competenze-abilità soglia minima

Conoscenze:

- Lo studente dovrà conoscere le principali strutture e le funzioni comunicative della lingua spagnola in diversi contesti socio-linguistici
- Le forme espressive di interesse personale, sociale e culturale funzionali alla comunicazione e le costanti che le caratterizzano (letteratura, attualità, cinema, musica, economia)
- Gli aspetti significativi del testo letterario affrontato, ancorato all'insieme dell'opera, collocato nel contesto socio-culturale

Competenze:

Rapportabili al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue. Lo studente dovrà essere in grado di comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni, e anche di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.



Regione Toscana



Comprendere in modo sufficientemente analitico testi scritti di varie tipologie (attualità, letteratura, arte e ambito economico-sociale).

- Produrre testi orali chiari e dettagliati su un ampio genere di argomenti ed espressione di un punto di vista sul tema fornendo i pro e i contro delle varie opinioni.

- Produrre semplici testi espositivi, descrittivi e narrativi chiari e coerenti.

Abilità

-Produrre testi orali/scritti per riferire, descrivere, argomentare

-Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti economico-sociale e letterario) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea

-Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse

-Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità e cultura

Soglia minima di accettabilità:

Espressione orale:

Riferire un'esperienza o un avvenimento nell'ambito personale e/o quotidiano;

Giustificare un'opinione in maniera semplice; Raccontare la trama di un libro o di un film; esporre in maniera semplice un tema inerente gli aspetti culturali e letterari trattati in classe. Cogliere gli aspetti principali di una conversazione su argomenti quotidiani a condizione che l'interlocutore si esprima con sufficiente chiarezza e che utilizzi la lingua standard.

Iniziare, sostenere e terminare una conversazione semplice su argomenti familiari o di interesse personale e su temi culturali come film, libri, musica

Espressione scritta:

Produrre semplici testi ma coerenti e coesi su aspetti quotidiani, articoli di giornale e riviste su temi culturali affrontati in classe

Comprendere i punti essenziali di argomenti culturali e testi letterari affrontati in classe

Rispondere a domande su testi che possono richiedere anche interpretazione di carattere personale

Letteratura:

Utilizzare le tecniche di analisi del testo con sufficiente autonomia

Cogliere il senso del testo letterario

Collegare, se guidato, i testi letterari sia a livello diacronico che sincronico

Programma: Il programma presentato a inizio anno è stato sostanzialmente rispettato, con solo pochi tagli.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



Obiettivi: Il programma è stato svolto con l'obiettivo di fornire agli studenti una conoscenza il più possibile completa del panorama letterario spagnolo

Metodologie

Lettura ed analisi guidata in classe: durante lo svolgimento del programma la lettura e la discussione guidata in classe si sono basate sull'uso del libro di testo, peraltro piuttosto esauriente, e con il supporto di fotocopie e dispense ad integrazione degli argomenti affrontati. Le letture svolte sono state di spunto per lo sviluppo di discussioni aperte in classe su temi di interesse comune.

Lezioni frontali e interattive: per tutta la durata dell'anno scolastico, le lezioni frontali si sono alternate a quelle interattive.

Materiali didattici

Materiale cartaceo: Il libro di testo utilizzato è stato "CRONOLETRAS" ed. Loescher. Come già sopra evidenziato, la classe ha altresì utilizzato fotocopie e dispense, fornite dall'insegnante, ad integrazione del manuale, per l'approfondimento di temi di attualità e letterari.

Materiale audiovisivo: Il programma si è svolto con l'ausilio di materiale audiovisivo, in particolare con la visione di film inerenti ai temi trattati in classe, che hanno permesso di fissare meglio i contenuti delle opere e degli avvenimenti che li hanno ispirati ed ha permesso di migliorare la capacità di apprendimento della lingua originale da parte degli alunni.

Verifiche e criteri di valutazione

Verifiche scritte: Sono state effettuate due verifiche scritte a quadrimestre, di tipologia seconda prova d'esame.

Verifiche orali: Sono state effettuate almeno due verifiche orali a trimestre, dove si sono trattati argomenti specifici del programma svolto e si è cercato di collegarli globalmente con altri assunti e tematiche già precedentemente trattati, anche di altre materie, così da privilegiare e stimolare la capacità di collegamento degli alunni. Ogni interrogazione si è svolta tenendo in considerazione e valutando le conoscenze specifiche dell'argomento in questione e le capacità dell'alunno di associarlo a quelli precedenti, così da permettere un costante ripasso mirato a fissare i punti più importanti del programma svolto. Durante le interrogazioni gli studenti sono sempre stati stimolati ad esprimere il proprio punto di vista ed opinione in maniera coerente e convincente.

Obiettivi e criteri di valutazione: L'obiettivo è stato quello di far esprimere lo studente in modo spontaneo, stimolandolo il più possibile alla rielaborazione personale dei contenuti, tanto nelle prove scritte che in quelle orali. Si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza nell'uso della lingua straniera, dell'uso di un lessico specifico, dell'arricchimento personale e della capacità di fare collegamenti. Il criterio di sufficienza è stato l'acquisizione del programma in ogni sua parte applicato in modo accettabile.



Programma di Lingua e letteratura spagnola cl VAL

Anno scolastico 2025/2026

(Prof. Mozzachiodi Enrico)

Libro di testo: La Pluma y el Alma vol 2,

Unidad 5: Realismo y Naturalismo (finales del siglo XIX)

Historia y sociedad: El estado liberal; Sexenio revolucionario (1868-74); La I República; La Restauración p. 235, 236

Literatura: Realismo en Europa; Origen de la novela realista española; Rasgos de la novela realista; Naturalismo. p. 238, 239, 240

Emilia Pardo Bazán (1851-1921): la condesa feminista

Vida y obras p. 241

La Tribuna (1882): texto I y II p.241-244;

Unidad 6: Modernismo y Generación del 98 (inicios del siglo XX)

Historia y sociedad: La crisis de 1898; España ante la I Guerra Mundial; La dictadura de Primo de Rivera (1923-30)

Literatura: Modernismo; Generación del 98; Machado y Valle-Inclán p. 269-271;

Rubén Darío (1867-1916)

Vida y obras p. 273;

Miguel de Unamuno (1864-1936)

Vida y obras p. 288;

Niebla (1914): texto I y II p. 288-291

La tradición eterna: el tema de la “intrahistoria” (fichas).

Ramón María del Valle-Inclán (1866-1936)

Vida y obras: modernismo y esperpento p. 295

Luces de Bohemia (1924) p. 295-297.



Regione Toscana



Unidad 7: Vanguardias y Generación del 27 (siglo XX)

Historia y sociedad: La II República (1931-36); La constitución de 1931; La Guerra Civil (1936-39) p. 317-322; La dictadura franquista.

Pablo Picasso: El Guernica (fichas)

Federico García Lorca (1898-1936)

Vida y obras p. 334;

La casa de Bernarda Alba (lectura integral);

La aurora de Poeta en Nueva York (1929-30) p. 336-338

Fernando Arrabal (1932-) y el teatro del absurdo

Pic-nic (1958) lectura integral y fichas

La literatura contemporánea:

Dos ejemplos de relatos breves

1) **Manuel Rivas** (1957-)

La lengua de las mariposas (los maestros de la Segunda República; la Guerra Civil)

2) **Javier Marías** (1951-2022)

Gualta (el doppelganger)

Unidad 10: Autores hispanoamericanos del siglo XX

El Realismo mágico: rasgos (fichas)

Laura Esquivel (1950-)

Como agua para chocolate (pelí y fichas)

Pontedera, li 15.05.2026



DISCIPLINA: Scienze naturali

CLASSE : 5AL

A.S. 2025-2026

Docente: Andrea Lazzari

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^] AL è composta da 23 alunni frequentanti. Nessun alunno segue programmazioni differenziate. Le studentesse e gli studenti, ai fini dello svolgimento del lavoro scolastico, appaiono positivamente collaborativi con i docenti e, nel complesso, il dialogo educativo risulta positivo anche se non sempre interattivo.

Nella maggioranza degli alunni i livelli di apprendimento dei contenuti risultano buoni; la maggior parte di essi si mostra interessata al lavoro scolastico ed è capace di una buona organizzazione delle attività; sono per fortuna poche le situazioni in cui sono state incontrate maggiori difficoltà nello strutturare il proprio apprendimento in modo produttivo e, in questi casi, si è comunque riusciti a mantenere la regolarità nei ritmi di studio.

Possiamo quindi sintetizzare affermando che per la maggior parte degli studenti e delle studentesse l'acquisizione di conoscenze e competenze di Scienze Naturali al termine del percorso scolastico è stata efficace e costruttiva, raggiungendo in modo positivo gli obiettivi prefissati in sede di programmazione didattica, con punte individuali anche di buon e ottimo livello; solo raramente il raggiungimento degli obiettivi didattici è stato pienamente completato con difficoltà, vuoi per un metodo di studio talora irregolare e poco efficace, vuoi per alcune difficoltà e carenze dovute ad un impegno incostante. Per sopperire alle carenze ho cercato di personalizzare la didattica, e/o adeguando i ritmi di lavoro ad una maggiore scansione delle unità di apprendimento. Per contestualizzare i concetti appresi ho provato, nel contempo, di legare sempre conoscenze e contenuti a situazioni concrete e contesti di senso. Queste unità didattiche hanno riguardato aspetti di particolare interesse o attualità in relazione agli argomenti previsti nei programmi annuali stabiliti dal dipartimento.

Il sottoscritt ha mantenuto la continuità didattica dalla classe prima alla quinta (a.s. 2021/22 - 2025/26).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE:

- Conoscere le principali molecole organiche;
- conoscere gli idrocarburi, le loro proprietà e la loro nomenclatura;



Regione Toscana



- c) conoscere i principali gruppi funzionali della chimica organica, le loro proprietà chimiche e le regole di nomenclatura dei composti organici;
- d) esperienza pratica di saponificazione;
- e) le biomolecole: carboidrati, lipidi, le proteine, gli acidi nucleici;
- f) conoscere la struttura e le funzioni del DNA e RNA;
- g) conoscere le vie principali del catabolismo cellulare (glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa, fermentazioni), generalità sui processi catabolici e anabolici;
- h) conoscere la sintesi proteica;
- i) conoscere il ciclo vitale dei virus e le loro modalità di infezione.

COMPETENZE:

- a) sapere collocare le conoscenze acquisite in un quadro culturale più ampio;
- b) saper utilizzare conoscenze e concetti appresi per analizzare situazioni nuove e per una lettura critica della realtà;
- c) saper usare il linguaggio specifico della disciplina, sia nella produzione orale che in forma scritta.

ABILITÀ:

- a) capacità di organizzare i contenuti in sintesi;
- b) capacità di elaborare percorsi per riferire, anche in maniera critica, i concetti appresi, sia oralmente che per scritto;
- c) capacità di analizzare criticamente le informazioni provenienti da fonti diverse (scuola, mass-media, Internet, ecc..).

SOGLIA MINIMA:

La soglia minima di conoscenze viene individuata sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi individuati nel Piano di Lavoro della classe.

La definizione degli obiettivi minimi riguarda in particolar modo quegli alunni che, per situazioni di accertata ed oggettiva difficoltà (ad esempio alunni con DSA o con BES), hanno eventualmente accumulato carenze nel corso degli anni che non hanno permesso una completa acquisizione di conoscenze/competenze/abilità.



METODOLOGIE:

Le metodologie didattiche prevalenti adottate dal docente sono state:

- lezione frontale partecipata;
- lettura guidata e commentata dei testi;
- integrazione delle conoscenze con materiali provenienti da fonti diverse dal libro di testo (siti internet con tematiche scientifiche) ;
- uso della smart board come supporto multimediale;
- utilizzo di Classroom come veicolo di scambio di materiale didattico e di verifica

MATERIALI DIDATTICI:

- Libri di testo:

1) CHIMICA GENERALE ed ORGANICA :

- “*Salvatore Passannanti, Carmelo Sbriziolo : NOI E LA CHIMICA : Dagli atomi alle trasformazioni (Edizione ARANCIO)*” – Edizioni Tramontana

2) CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECH

- *Paolo Pistarà* Edizioni Atlas

- Video e articoli scientifici on-line;

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le principali modalità di prove per la verifica degli apprendimenti sono state:

- Verifiche orali (intese anche come simulazione di colloquio orale).

Il livello di sufficienza, oltre che sulle conoscenze/competenze disciplinari, è stato misurato sulle capacità espressive mediamente corrette mostrate nei colloqui orali, sul livello di comprensione essenziale sia dei contenuti delle lezioni frontali, sia di testi scritti di vario tipo. Sono comunque stati valutati anche l'impegno, la partecipazione, il lavoro svolto a casa e la capacità di documentarsi ed approfondire autonomamente.

Nel secondo quadrimestre si sono privilegiate le interrogazioni orali in vista di una preparazione mirata all'Esame di Stato



Regione Toscana



Nella valutazione sono stati utilizzati i criteri stabiliti nel piano di lavoro del Consiglio di classe e allegati al presente documento.

PROGRAMMA SVOLTO

Primo quadrimestre. Chimica organica: gli alcani e gli alcheni. Le formule brute e formule di struttura, l'isomeria, il carbonio chirale e la stereoisomeria. Le regole basilari di nomenclatura. Lo stato di ossidazione del carbonio nei composti organici e i gruppi funzionali. Le reazioni di combustione, sostituzione e addizione nei composti organici. La reazione di saponificazione.

Esperienza in classe sulla saponificazione dei trigliceridi.

Secondo quadrimestre. Le biomolecole: carboidrati, lipidi, le proteine, gli acidi nucleici. Il ruolo svolto dal DNA e RNA, la sintesi proteica. Il metabolismo energetico: catabolismo e anabolismo, Processi endoergonici e esoergonici. L'ATP e i coenzimi trasportatori di elettroni. La glicolisi e le fermentazioni lattica e alcolica.

La respirazione cellulare: il ciclo di Krebs e la catena respiratoria. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

Studio dell'azione dei virus e delle strategie adottate per poter produrre un vaccino efficace contro il Covid-19. I virus, il meccanismo d'infezione, il ciclo lisogenico e litico. La classificazione dei virus e le loro modalità di infezione.

Le lezioni in modalità CLIL sono state svolte in presenza utilizzando materiale caricato su classroom.

L'argomento trattato sono stati i virus e in particolare come si è potuto produrre in poco tempo un vaccino per il Covid-19. Il video di riferimento è stato: “The lab that invented the Covid-19 vaccine” che descrive lo studio dell'azione del virus e delle strategie adottate per poter produrre un vaccino efficace. Gli aspetti epidemiologici delle infezioni virali sono stati affrontati attraverso la visione e studio del video “Spanish flu”, che ha consentito di confrontare il fenomeno della diffusione virale e dei rimedi per arginarla in due periodi storici diversi

Il materiale utilizzato è stato reperito in rete, prendendo spunto da alcune letture presenti sul libro di testo. Sono stati fatti confronti e discussioni in classe sul tema ricercando collegamenti con i contenuti di chimica organica e biochimica.

La verifica prevista consiste in domande in lingua inserite in una verifica orale proposta alla classe riguardante il metabolismo cellulare, la sintesi proteica e la biologia dei virus.

Per educazione civica sarà svolto in questo ultimo periodo, per un totale di quattro – sei ore, un approfondimento sull'impatto delle vaccinazioni nella società.

Pontedera, 04/05/2026

Prof. Andrea Lazzari



Attività CLIL Scienze Naturali: anni scolastici 2023/2024 – 2024/2025 - 2025/26 –

Docente Andrea Lazzari

Classe 3 a.s. 2023/2024

In classe è stato svolto un approfondimento in lingua inglese sulla storia dello studio della tettonica delle placche. Sono state utilizzate delle video-lezioni in lingua inglese sulla Tettonica delle Placche, “Plate Tectonics” e sulla la teoria della deriva dei continenti “Continental Drift”. In classe i video sono stati analizzati consolidando il vocabolario scientifico in lingua e confrontando quanto appreso parallelamente al testo in adozione

Nella verifica svolta la classe ha risposto positivamente e ha mostrato un buon livello di comprensione dei concetti scientifici espressi in lingua inglese.

Classe 4 a.s. 2024/2025

Le lezioni in modalità CLIL sono iniziate nel mese di aprile, mentre la parte riguardante le verifiche è stata svolta in con degli elaborati in classe, in forma di questionario.

Le lezioni si sono basate su video-lezioni in lingua sulle caratteristiche degli alimenti e i principi di una sana e corretta alimentazione (food pyramid) includendo le strategie comportamentali che si devono adottare per giungere a una dieta corretta. Gli effetti di una dieta errata e di uno stile di vita sedentario sono stati in seguito affrontati analizzando un testo e due video sui nativi americani: ” Pima population and the thrifty gene ” La verifica è stata svolta tramite questionari in lingua e brevi relazioni. La classe ha mostrato un buon livello di comprensione dei concetti scientifici espressi in lingua inglese

Classe 5 a.s. 2025/2026

Le lezioni in modalità CLIL sono state svolte in presenza utilizzando materiale caricato su classroom. L’argomento trattato sono stati i virus e in particolare come si è potuto produrre in poco tempo un vaccino per il Covid-19. Il video di riferimento è stato: “The lab that invented the Covid-19 vaccine” che descrive lo studio dell’azione del virus e delle strategie adottate per poter produrre un vaccino efficace. Gli aspetti epidemiologici delle infezioni virali sono stati affrontati attraverso la visione e studio del video “Spanish flu”, che ha consentito di confrontare il fenomeno della diffusione virale e dei rimedi per arginarla in due periodi storici diversi



LICEO STATALE “EUGENIO MONTALE” - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it
C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Il materiale utilizzato è stato reperito in rete, prendendo spunto da alcune letture presenti sul libro di testo. Sono stati fatti confronti e discussioni in classe sul tema ricercando collegamenti con i contenuti di chimica organica e biochimica.

La verifica prevista consiste in domande in lingua inserite in un questionario proposto alla classe riguardante il metabolismo cellulare, la sintesi proteica e la biologia dei virus.

Pontedera 15/05/2026

Andrea Lazzari



DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE: V AL

A.S. 2025-2026

DOCENTE: Lenzi Marta

PROFILO DELLA CLASSE

L'apprendimento della matematica in questa classe ha presentato alcune criticità, legate in parte al rapporto generalmente rassegnato che gli studenti hanno con le discipline scientifiche, in parte alla discontinuità oggettiva dell'insegnamento della materia durante l'anno, a causa del susseguirsi di docenti diversi. La materia è stata spesso percepita come ostica o lontana o fine a sé stessa, elementi che hanno inciso sulla motivazione delle/degli alunne/i, impedendo spesso di cogliere il valore formativo della matematica nella vita quotidiana e nel pensiero critico.

Alcune/i alunne/i hanno mostrato lacune pregresse, risalenti agli argomenti insegnati negli anni precedenti. Queste difficoltà di base hanno condizionato negativamente il percorso di apprendimento, risolvendosi in valutazioni scarse e rafforzando il senso di frustrazione e insicurezza, che spesso si è tradotto in scarsa partecipazione, limitata fiducia nelle proprie capacità e quindi disinteresse per la materia e la sua utilità. In questi casi, l'atteggiamento prevalente è stato quello di un impegno minimo e finalizzato unicamente a raggiungere la sufficienza, senza una reale partecipazione attiva o desiderio di comprensione profonda.

Il resto delle/degli alunne/i ha dimostrato invece costanza, impegno e un atteggiamento propositivo nei confronti dello studio della matematica. Queste persone hanno ottenuto risultati generalmente buoni o ottimi, sviluppando uno spirito critico più ad ampio raggio.

Il programma previsto dal Dipartimento di Matematica per la classe quinta non è stato svolto interamente a causa della discontinuità di insegnamento già menzionata. Le ore a disposizione non sempre sono risultate sufficienti per analizzare e approfondire tutti gli argomenti trattati.

Nonostante le difficoltà evidenziate, l'intero gruppo classe ha raggiunto, gli obiettivi minimi prefissati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE:

- Funzioni reali di variabile reale: dominio, codominio, funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni pari e dispari, crescenti e decrescenti, funzioni composte.
- Calcolo dei limiti: per valori finiti e infiniti di funzioni continue; risoluzione di forme indeterminate.
- Funzioni continue e discontinue: teoremi sulla continuità, specie di discontinuità, asintoti orizzontali e verticali.
- Grafico di una funzione: dalla forma alla analitica al probabile grafico; deduzione delle proprietà a partire dal grafico, senza scrittura analitica.

COMPETENZE:

- Sistemare logicamente, collegare e generalizzare le conoscenze acquisite.



- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico.
- Rappresentare graficamente quantità dipendenti da altre, riconoscendone le proprietà.

ABILITÀ:

- Classificare funzioni razionali (interi e fratte).
- Analizzare funzioni razionali: condizioni di esistenza, segno, intersezione con gli assi.
- Calcolare limiti di funzioni e determinare eventuali asintoti.
- Costruire il grafico di funzioni.
- Riconoscere le proprietà e le caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico.
- Applicare i teoremi sui limiti e sulla continuità.
- Utilizzare correttamente il simbolismo matematico.

OBIETTIVI MINIMI:

Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico per analizzare semplici funzioni razionali (interi e fratte) rappresentandole anche in forma grafica. Interpretare semplici grafici di funzioni. Individuare le forme indeterminate dei limiti e calcolare il valore dei limiti di funzioni razionali (interi e fratte).

METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Insegnamento individualizzato
- Peer Tutoring

MATERIALI DIDATTICI:

- Libro di testo in uso - "Tutti i colori della matematica 5 - edizione azzurra", Petrini
- Materiale creato dall'insegnante e condiviso sul registro elettronico

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Verifiche scritte
- Interrogazioni orali

Sono state previste 2 verifiche scritte durante il quadrimestre e la possibilità di interrogazione per eventuali recuperi.

Per la valutazione è stata adottata la griglia di valutazione elaborata in sede di Dipartimento.

PROGRAMMA SVOLTO – MATEMATICA VAL

1. Studio di funzione: ripasso sulle disequazioni; ripasso dell'insieme dei numeri reali; funzioni reali di variabile reale: dominio, codominio, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, funzioni pari e dispari, funzioni crescenti e decrescenti; individuazione delle proprietà di una funzione a partire dal suo grafico;



classificazione delle funzioni; determinazione del dominio di una funzione; determinazione dei punti di intersezione con gli assi cartesiani; determinazione del segno.

2. Limiti: calcolo dei limiti, teoremi sui limiti, risoluzione di forme indeterminate.

3. Continuità: funzioni continue e discontinue; tipi di discontinuità; asintoti orizzontali e verticali; teorema degli zeri; teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi; grafico probabile di una funzione.

Pontedera, 15 maggio 2026

L'insegnante,

Marta Lenzi



DISCIPLINA: FISICA

CL. 5AL

A.S. 2025-26

DOCENTE: RICCHI MICAELA

PROFILO DELLA CLASSE

Ho preso in carico la classe all'inizio del corrente anno scolastico. A partire dal terzo anno la classe ha avuto un percorso frammentato, cambiando i docenti di Matematica e Fisica ogni anno e anche più volte all'anno. Questa discontinuità didattica ha impedito l'acquisizione e il consolidamento di un metodo di studio univoco e la creazione di basi concettuali solide. Fin dalle prime fasi, il gruppo classe si è presentato molto eterogeneo per approccio, motivazione e rendimento. Ciò ha influenzato l'andamento delle lezioni e la programmazione didattica.

Un piccolo gruppo di studenti si è distinto per un atteggiamento propositivo e partecipativo, ha mostrato interesse, ha studiato con continuità e ha ottenuto discreti risultati nelle prove. Un altro piccolo gruppo invece, pur impegnandosi, non è riuscito a trovare un metodo di studio che lo portasse ad avere risultati adeguati all'impegno. Molto probabilmente le lacune pregresse hanno svolto un ruolo significativo. Nello studio della Fisica la presenza di queste lacune, soprattutto di matematica, ha avuto ripercussioni nello svolgimento corretto degli esercizi, anche laddove si richiedeva la mera applicazione di una formula, e non un ragionamento logico-deduttivo. La restante parte della classe ha manifestato un calo crescente, faticando a mantenere l'attenzione e a partecipare attivamente alle attività proposte. L'approccio allo studio non è stato costante ma episodico, in prossimità delle verifiche, con risultati scadenti, prevedibili, e con una conseguente fragilità nell'assimilazione dei concetti base. Si sono osservate anche frequenti assenze, spesso in concomitanza con le verifiche, che hanno frammentato la continuità didattica e reso difficile anche un possibile recupero delle lacune.

La classe ha mostrato, invece, entusiasmo alle proposte di lavori di gruppo e tutti i ragazzi, anche i meno motivati, hanno ottenuto complessivamente buoni risultati nella presentazione di queste attività laboratoriali/esperimenti relativi ad alcuni argomenti trattati.

Il programma non è stato svolto come preventivato nella programmazione iniziale, ma ha subito diversi tagli. La parte di Fisica Moderna non è stata menzionata. Gli obiettivi prefissati sono stati comunque portati a termine e raggiunti, in media, in modo accettabile da tutta la classe.

Il comportamento, infine, è stato complessivamente corretto e i rapporti con l'insegnante sono sempre stati buoni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti dalla classe i seguenti obiettivi in termini di:



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



CONOSCENZE: conoscere il linguaggio specifico ed il simbolismo della fisica (notazione scientifica, multipli e sottomultipli, ecc.).

COMPETENZE: riconoscere le corrette formule da applicare nei vari casi incontrati. Riconoscere l'incognita del problema e determinarla anche attraverso formule inverse.

ABILITÀ: principalmente saper analizzare problemi di routine e non, individuando e applicando corrette strategie risolutive.

SOGLIA MINIMA: la soglia minima di apprendimento è stata fissata nella capacità di risolvere esercizi di tipo elementare.

METODOLOGIE:

Sono state utilizzate prevalentemente le lezioni frontali, dialogate e partecipate.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo. Schemi e formulari forniti dall'insegnante. Materiale multimediale (video su youtube).

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Prove scritte tradizionali (esercizi da risolvere singolarmente, di varia difficoltà): tre nel I quadrimestre (di cui una di recupero). Verifiche orali: una nel I quadrimestre (lavoro di gruppo). Nel II quadrimestre sono state svolte tre verifiche scritte (di cui un questionario relativo a un video) e una verifica di recupero del I quadrimestre, solo per chi aveva riportato l'insufficienza in pagella; come verifica orale è stata considerata l'esposizione del lavoro di gruppo. Per la valutazione finale si terrà anche conto del percorso fatto da inizio anno, dell'attenzione prestata, della partecipazione in classe, dell'impegno a casa, del rispetto delle consegne. Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle approvate dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

PROGRAMMA di FISICA Prof.ssa Micaela Ricchi

CL. 5AL LICEO LINGUISTICO “E. Montale” a.s. 2025-2026

Testo: U. Amaldi – “Le traiettorie della fisica. azzurro-Elettromagnetismo. Relatività e quanti” – Terza Edizione-Zanichelli.

CAP. 17 LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

I corpi elettrizzati e la carica elettrica. La carica elettrica e la sua unità di misura. Corpi elettricamente neutri ed elettricamente carichi. Elettrizzazione per strofinio. Cariche elettriche positive e cariche elettriche negative. Legge di conservazione della carica. Carica elettrica fondamentale. La carica elettrica nei conduttori. Materiali conduttori ed isolanti/dielettrici. Elettrizzazione di un conduttore per contatto.



Regione Toscana



Elettroscopio. Elettrizzazione di un conduttore per induzione. Messa a terra di un conduttore. La legge di Coulomb. La forza di interazione tra due cariche elettriche (forza di Coulomb). Costante dielettrica nel vuoto e sua unità di misura. Principio di sovrapposizione: somma vettoriale tra forze parallele, perpendicolari e qualsiasi. La forza elettrica in un sistema di cariche.
La polarizzazione degli isolanti. I dielettrici e la polarizzazione. La costante dielettrica di un mezzo. Analogie e differenze tra i vari tipi di elettrizzazione.

CAP. 18 IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Concetto di campo. Dalla forza elettrica al vettore campo elettrico. Definizione operativa del vettore campo elettrico. Unità di misura del campo elettrico. Dal campo elettrico alla forza. Espressione del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il campo generato da più cariche puntiformi (principio di sovrapposizione). Le linee del campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme: verso entrante/verso uscente. La rappresentazione del campo elettrico (linee di forza del campo elettrico): campo elettrico generato da una carica puntiforme e campo elettrico uniforme.

CAP. 19 IL POTENZIALE ELETTRICO E L'EQUILIBRIO ELETTROSTATICO

L'energia potenziale elettrica. Forze conservative ed energia potenziale. Energia potenziale di una coppia di cariche puntiformi e di un sistema di cariche. Grafici di U in funzione di r . Dall'energia potenziale al potenziale elettrico. Potenziale in un punto. Il volt. Il potenziale di una carica puntiforme. Definizione di differenza di potenziale tra due punti. Il lavoro del campo elettrico uniforme. Moto spontaneo delle cariche elettriche. La capacità elettrica. Definizione della capacità elettrica di un conduttore e sua unità di misura. I condensatori. Il condensatore e la capacità. Il condensatore piano. Campo elettrico tra le armature di un condensatore (in funzione della differenza di potenziale). Energia immagazzinata in un condensatore. Condensatori in parallelo e in serie. La capacità equivalente della serie e del parallelo.

CAP. 20 I CIRCUITI ELETTRICI

La corrente elettrica. La conduzione elettrica nei metalli. L'agitazione termica e il moto degli elettroni. Velocità di deriva. Definizione di corrente. Il verso della corrente. L'intensità di corrente e sua unità di misura. Definizione di Coulomb. Carica totale e numero di elettroni. Il generatore di tensione. Ruolo dei generatori elettrici. Generatore ideale. Forza elettromotrice. Il circuito elettrico elementare. Il circuito in simboli. La prima legge di Ohm. La resistenza elettrica. La I legge di Ohm ed unità di misura della resistenza. Materiali ohmici e grafico i - V . Collegamento di resistenze in serie ed in parallelo. La resistenza equivalente della serie e del parallelo. Semplificazione di un circuito. La legge dei nodi. La seconda legge di Ohm. La resistività dei materiali e sua unità di misura. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici.



Regione Toscana



La potenza elettrica e la potenza dei conduttori ohmici. Eletticità e calore. Legge di Joule. Applicazioni dell'effetto Joule. Il kilowattora.

CAP. 21 IL CAMPO MAGNETICO (ACCENNI)

I magneti. Fenomeni magnetici elementari. I magneti naturali e artificiali. La bussola. Le forze tra poli magnetici. Il campo magnetico terrestre. Visualizzazione del campo magnetico con le linee di campo. Analogie e differenze tra poli magnetici e cariche elettriche. Interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. Esperimento di Oersted e nascita dell'elettromagnetismo.

(Questi ultimi argomenti saranno trattati, a grandi linee, entro la fine di maggio per concludere il percorso, mostrando l'interazione tra i due fenomeni trattati, elettricità e magnetismo).

ATTIVITA' LABORATORIALI: Esperimenti sull'elettrizzazione. Costruzione di un circuito elettrico.

L'insegnante
Micaela Ricchi

Pontedera, 07/05/2026



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE : VAL

A.S. 2025-2026

Docente: Daiana Belloni

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato, sin dall'inizio dell'anno scolastico, una buona propensione verso la disciplina, mantenendo buoni livelli di impegno, interesse e motivazione allo studio. Anche la partecipazione al dialogo educativo è stata proficua da parte della maggioranza degli studenti.

La maggioranza degli alunni ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia nello studio; anche coloro che necessitano di maggiori conferme e rinforzi positivi da parte della docente, nel corso dell'anno scolastico, hanno mostrato miglioramenti significativi in termini di acquisizione di competenze di base e autonomia.

La frequenza è stata costante da parte della maggioranza della classe.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi di apprendimento.

- CONOSCENZE:

- la periodizzazione dell'Età Contemporanea;
- i principali fenomeni storici dell'Età Contemporanea e le loro coordinate spazio-temporali;
- i principali fenomeni politici, sociali ed economici che caratterizzano l'Età Contemporanea;
- i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea;
- la valenza delle diverse tipologie di fonti;
- conoscenza del lessico specifico della storia contemporanea.

- COMPETENZE:

- comprensione del cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica; attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- utilizzo, nell'orale e nello scritto, degli strumenti espressivi ed argomentativi della disciplina.

- ABILITÀ:



- saper collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali;
- saper identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi;
- saper leggere e interpretare le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche;
- utilizzo di un lessico pertinente e corretto in materia di storica;
- saper correlare i diversi fenomeni storici nei loro rapporti consequenziali;
- saper organizzare i contenuti secondo un'esposizione chiara e corretta.

SOGLIA MINIMA:

Conoscenze: conoscere in modo essenziale gli argomenti trattati.

Competenze: esposizione e trattazione delle conoscenze apprese in maniera essenziale, ma coerente e con l'utilizzo di un lessico semplice, ma corretto.

Abilità: sufficiente capacità di analisi degli argomenti trattati e delle fonti storiche; capacità di collegamento multi e inter-disciplinare sostanzialmente corretta.

METODOLOGIE:

Le metodologie messe in atto hanno tenuto conto del livello di partenza della classe e delle sue caratteristiche specifiche. Si è fatto ricorso a strumenti multimediali in supporto alla lezione frontale e segmentata.

La piattaforma Google Classroom è stata organizzata in modo da essere, nel corso dell'anno scolastico e, a maggior ragione, in prossimità dell'Esame di Stato, valido strumento ove trovare materiali di studio, riferimenti bibliografici al manuale in adozione e ad altri eventuali testi, schemi e mappe mentali che riproducano le connessioni del processo di apprendimento.

MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo:

- G. Codovini, *“Effetto domino. Dalla Belle Époque a oggi”*, Vol. 3, G. D'Anna Editore, Messina-Firenze, 2020.

I riferimenti ai materiali didattici utilizzati, compresi anche gli schemi e le presentazioni utilizzate in classe, nonché le video-spiegazioni, sono tutti raccolti sulla piattaforma multimediale Google Classroom.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le prove di verifica utilizzate sono state:

- verifiche scritte in classe con quesiti di tipologia mista;
- colloqui orali a partire da uno spunto fornito dall'insegnante.



I criteri di valutazione sono scaturiti da quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, tenendo conto della normativa vigente, che articola la formulazione del giudizio valutativo in **conoscenze, abilità, attitudini e competenze**.

La valutazione, tenuto conto anche dei parametri comportamentali, è stata basata sui seguenti indicatori:

- livelli di partenza;
- obiettivi comportamentali (frequenza, impegno, partecipazione);
- obiettivi cognitivi;
- obiettivi disciplinari;
- capacità logico-deduttive;
- capacità espositive;
- capacità dialogiche;
- capacità di transcodificazione;
- capacità di rielaborazione critica

PROGRAMMA SVOLTO STORIA

CLASSE 5AL

Modulo 1: L'età della mondializzazione e della società di massa

- 1.1 Dalla crisi di fine secolo all'Età giolittiana: la crisi politica, economica e sociale di fine secolo fino al regicidio di Umberto I
- 1.2 L'età Giolittiana: la situazione italiana di inizio Novecento e i problemi irrisolti; l'indirizzo politico di Giolitti; la questione sociale; la questione cattolica e il Patto Gentiloni; la questione meridionale; la riforma del sistema elettorale; la campagna di Libia.
- 1.3 Scienza, tecnologie e industria tra Ottocento e Novecento.
- 1.4 La seconda rivoluzione industriale: analogie e differenze con la prima rivoluzione industriale; la struttura delle imprese (trust e cartelli, monopoli e oligopoli); la concentrazione finanziaria; la nuova organizzazione del lavoro (taylorismo e fordismo).
- 1.5 La società di massa e l'ampliamento del suffragio: differenza tra partiti di notabili e partiti di massa.
- 1.6 Cambiamento dei concetti di nazione e nazionalismo tra Ottocento e Novecento.
- 1.7 Differenza tra colonialismo e imperialismo: i fattori economici e politico-ideologici dell'imperialismo.
- 1.8 Il darwinismo sociale e il nuovo nazionalismo.
- 1.9 Il sistema delle alleanze alla vigilia della Grande Guerra: Triplice Alleanza e Triplice Intesa.





Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



Modulo 2: La Prima guerra mondiale

- 2.1 La situazione internazionale che precede lo scoppio della guerra: le premesse politiche, economiche e culturali e le questioni insolte tra i vari Paesi europei.
- 2.2 Il *casus belli*: la scintilla di Sarajevo.
- 2.3 L'ultimatum inviato dall'Austria alla Serbia e il sistema delle alleanze.
- 2.4 Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento nelle trincee; i fronti di combattimento: fronte occidentale, fronte orientale, fronte medio-orientale; il genocidio armeno.
- 2.5 L'Italia in guerra: iniziale neutralità (sue cause); opposizione interna tra interventisti e neutralisti (analisi della varie correnti politiche presenti; il coinvolgimento degli intellettuali); il patto di Londra; le radiose giornate di Maggio; apertura del fronte italo-austriaco.
- 2.6 Le maggiori vicende belliche degli anni 1915 e 1916: la *strafexpedition*; il blocco navale inglese e la guerra sottomarina totale tedesca.
- 2.7 Il 1917: l'anno della svolta (ingresso in guerra degli USA, uscita anticipata della Russia e rotta di Caporetto).
- 2.8 Cenni alle condizioni di vita in trincea e alle caratteristiche della moderna guerra totale.
- 2.9 I trattati di pace: la pace dei vincitori.
- 2.10 I 14 punti di Wilson: principio di autodeterminazione dei popoli; libero commercio; accordi di pace palesi; riduzione degli armamenti; principio di nazionalità; formazione della Società delle Nazioni, a cui gli USA non aderiranno.

Modulo 3: La rivoluzione bolscevica e l'avvento dello stalinismo

- 3.1 La situazione di arretratezza della Russia alla vigilia della Grande Guerra.
- 3.2 La Rivoluzione di Febbraio: sciopero di Pietrogrado; formazione dei *soviet*; caduta della monarchia di Nicola II; instaurazione del governo provvisorio con a capo il Principe L'Vov; forze politiche presenti in Russia e loro programmi.
- 3.3 Distinzione tra menscevichi e bolscevichi in rapporto alla dottrina marxista.
- 3.4 Il ritorno di Lenin: la promulgazione delle Tesi d'Aprile e la sua ideologia.
- 3.5 La Rivoluzione di Ottobre: il passaggio di poteri a Kerenskij; l'assalto al Palazzo d'Inverno e lo scioglimento del governo provvisorio; le elezioni per la Costituente e loro esito; lo scioglimento della Costituente e la proclamazione della dittatura del proletariato; i decreti rivoluzionari.
- 3.6 La Pace di Brest Litovsk.
- 3.7 La guerra civile tra armata rossa e armata bianca.
- 3.8 La politica economica di Lenin: il comunismo di guerra e la NEP.
- 3.9 Nascita del Pcus e dell'URSS; la Terza Internazionale e le sue ripercussioni sui partiti socialisti europei.
- 3.10 La successione a Lenin: scontro tra Stalin e Trockij.
- 3.11 La pianificazione economica di Stalin: l'abolizione della NEP e la nascita dei piani quinquennali (sviluppo industriale e collettivizzazione formata, con la formazione dei *kolchoz* e dei *sovchoz*).
- 3.12 Lo stalinismo: eliminazione degli oppositori interni; il culto del capo e la propaganda (stacanovismo);



Regione Toscana



le grandi purghe del 1935-1938.

Modulo 4: La crisi del '29 e il *New Deal*

4.1 Gli Stati Uniti del primo dopoguerra tra luci e ombre: il trend economico positivo dei “ruggenti anni '20”; le presidenze repubblicane; il proibizionismo e la diffusione del razzismo.

4.2 Le cause della crisi: la sovrapproduzione; la formazione e il successivo scoppio della bolla speculativa.

4.3 Il crollo della Borsa di *Wall Street* e le ripercussioni sul sistema economico americano.

4.4 La propagazione della crisi all'economia mondiale.

4.5 Le elezioni presidenziali del 1932 e il *New Deal* del presidente democratico F. D. Roosevelt: misure in ambito finanziario, agricolo, industriale e di *welfare state*.

Modulo 5: I totalitarismi

5.1 I caratteri del totalitarismo: partito unico, culto del capo, controllo del consenso e uso della propaganda, dirigismo economico.

Modulo 6: L'Italia dal dopoguerra al fascismo

6.1 Cenni alla situazione italiana nel primo dopoguerra: il mito della “vittoria mutilata”; l'impresa di Fiume; i problemi economici dell'Italia del dopoguerra (debito pubblico, svalutazione della Lira e inflazione); le ripercussioni della crisi economica sulle varie classi sociali; il biennio rosso; le divisioni interne al PSI.

6.2 La nascita di nuove formazioni politiche: il Partito Popolare Italiano di Don Luigi Sturzo; i Fasci di Combattimento di Benito Mussolini (il Programma di San Sepolcro); il Partito Comunista Italiano.

6.3 Il fascismo e la conquista del potere: le violenze del movimento fascista; la nascita del PNF; lo squadristico e il doppio binario; le elezioni del 1921 e il blocco nazionale; l'ulteriore spaccatura delle sinistre con la fuoriuscita dal PSI del PSU di Matteotti; la crisi dello stato liberale e la marcia su Roma.

6.4 Il fascismo al potere: dalla marcia su Roma all'incarico di governo per Mussolini; il “discorso del bivacco”; la realizzazione dello Stato fascista; la Legge Acerbo; il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino; il discorso del 3 gennaio 1925; le “leggi fascistissime”; i Patti Lateranensi.

6.5 L'organizzazione del consenso e del tempo libero

6.6 La politica economica del ventennio fascista: dal liberismo degli anni '20 a quota '90; la battaglia del grano; l'ambizione autarchica; il progetto di bonifica integrale; il dirigismo degli anni '30 (IMI e IRI).

6.7 La politica estera: l'imperialismo; la campagna d'Etiopia; la cultura razzista; le sanzioni della Società delle Nazioni e l'avvicinamento alla Germania fino alla stipula del Patto d'Acciaio.

6.8 La legislazione razziale: le leggi razziali del 1938.

Modulo 7: La Germania dalla Repubblica di Weimar all'avvento del nazismo

7.1 La Repubblica di Weimar: cenni al dopoguerra in Germania; il mito della “pugnalata alle spalle”; la formazione dei *freikorps*; l'odio verso comunisti ed ebrei; le condizioni di pace imposte alla Germania; l'intervento statunitense per contrastare l'iperinflazione con il Piano Dawes.



Regione Toscana



7.2 L'ascesa di Hitler: la fondazione della NSDAP (il programma in 25 punti); il putsch di Monaco; cenni al *Mein Kampf*; la concezione della superiorità ariana e il complotto ebraico-bolscevico.

7.3 La conquista del potere: l'ascesa politica della NSDAP alle elezioni del '29 e del '32; le ragioni del successo di Hitler; la carica di cancelliere.

7.4 La caduta dello Stato liberale: l'incendio del *Reichstag* e il suo scioglimento; l'incarico di Presidente alla morte di Von Hindenburg.

7.5 L'instaurazione della dittatura: le epurazioni interne (la notte dei lunghi coltelli) e l'ascesa delle SS.

7.6 La costruzione del *Reich*: concezione politica di Hitler: il principio del *führer*; l'eliminazione della libertà di stampa e di opinione.

7.7 Il sistema concentrazionario.

7.8 L'ideologia della razza e la politica antisemita: il concetto di spazio vitale; la difesa della razza dai primi roghi dei libri alla Notte dei cristalli (le tappe della persecuzione razziale); le Leggi di Norimberga.

7.9 La gestione della propaganda e del consenso.

7.10 La politica economica: il raggiungimento della piena occupazione; il piano economico quadriennale.

Modulo 8: La Seconda guerra mondiale

8.1 La politica estera tedesca: l'occupazione della Renania, l'Asse Roma-Berlino, il Patto anticomintern; l'*anschluss*; la politica inglese dell'*appeasement*; l'occupazione dei Sudeti e la Conferenza di Monaco; l'annessione della Cecoslovacchia; il Patto d'Acciaio; il Patto Ribbentrop-Molotov.

8.2 L'inizio della guerra con l'invasione della Polonia.

8.3 La prima fase della guerra: l'invasione tedesca della Francia; l'operazione Leone Marino; l'Italia dalla non-belligeranza all'intervento; l'ambizione mussoliniana alla guerra parallela; l'operazione Barbarossa; l'entrata in guerra di Giappone e USA.

8.4 La seconda fase del conflitto: cenni alle grandi battaglie del 1942; la ritirata dell'ARMIR; lo sbarco in Normandia.

8.5 Le vicende italiane: la caduta del fascismo e la firma dell'armistizio; l'Italia spaccata in due (RSI e Regno del Sud); la svolta di Salerno; la resistenza partigiana e il CLN; cenni alle stragi nazifasciste; la liberazione dell'Italia e la morte di Mussolini.

8.6 La fine della guerra in Europa con la resa della Germania.

8.7 La fine della guerra nel Pacifico: le bombe atomiche.

8.8 La Shoah e la soluzione finale della questione ebraica: il sistema dei campi di concentramento e sterminio; la Conferenza di Wansee e la "soluzione finale"; il sistema delle camere a gas; i reparti *sonderkommando*.

Modulo 9: L'ordine bipolare del secondo dopoguerra

9.1 Il bilancio della guerra: il Processo di Norimberga.

9.2 La pianificazione del nuovo ordine mondiale post-bellico: accordi di Bretton-Woods; Conferenze di Jalta e Potsdam.



Regione Toscana



9.3 La spartizione del mondo tra USA e URSS: il discorso di Fulton; la dottrina Truman e il contenimento; l'avvio della guerra fredda.

9.4 La guerra per procura: cenni alla Guerra di Corea, alla Guerra del Vietnam e alla crisi dei missili cubani.

9.5 Il crollo dell'URSS e la fine della guerra fredda: le conseguenze politiche del crollo del muro di Berlino; il vertice di Malta; la riunificazione delle due Germanie; il discorso di M. Gorbacev alla tv sovietica del dicembre 1991 e la dissoluzione dell'URSS.

Modulo 10: Il secondo dopoguerra in Italia

10.1 La nascita della Repubblica italiana: l'abdicazione di Vittorio Emanuele III e il referendum istituzionale del 1946; analisi dell'esito referendario; l'Assemblea Costituente e la Costituzione Italiana.

10.2 Il superamento della guerra civile: l'amnistia Togliatti; il mancato ricambio istituzionale

L'insegnante:
Daiana Belloni

Pontedera, 15 maggio 2026





Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSE : VAL

A.S. 2025-2026

Docente: Daiana Belloni

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato, sin dall'inizio dell'anno scolastico, una buona propensione verso la disciplina, mantenendo buoni livelli di impegno, interesse e motivazione allo studio. Anche la partecipazione al dialogo educativo è stata proficua da parte della maggioranza degli studenti.

La maggioranza degli alunni ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia nello studio; anche coloro che necessitano di maggiori conferme e rinforzi positivi da parte della docente, nel corso dell'anno scolastico, hanno mostrato miglioramenti significativi in termini di acquisizione di competenze di base e autonomia.

La frequenza è stata costante da parte della maggioranza della classe.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi di apprendimento.

- CONOSCENZE:

- il pensiero idealista e Hegel;
- le filosofie post hegeliane ed esistenzialiste;
- il pensiero positivista e le sue implicazioni sul versante sociale e politico;
- la nascita della psicoanalisi.

- COMPETENZE:

- utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della disciplina;
- contestualizzazione delle questioni filosofiche;
- saper cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale e la portata potenzialmente universalistica che la filosofia possiede;
- comprensione delle radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;
- sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.



- ABILITÀ:

- saper analizzare un problema scomponendolo nei suoi riferimenti storici e culturali sulla base delle conoscenze apprese;
- saper distinguere i diversi procedimenti del ragionamento;
- saper ritrovare le parole-chiave di un testo;
- saper collegare alle parole-chiave i concetti generali esposti nel testo stesso, anche in maniera multi e inter-disciplinare;
- saper collegare concetti e argomenti, anche in maniera multi e inter-disciplinare;
- saper definire i concetti incontrati nei testi filosofici nella loro terminologia specifica;
- saper analizzare un testo filosofico cogliendone la consequenzialità logica e collegando i dati secondo rapporti di causa-effetto;
- saper comunicare, con pertinenza rispetto al tema e coerenza discorsiva.

SOGLIA MINIMA:

Conoscenze: conoscere in modo essenziale gli argomenti trattati.

Competenze: esposizione e trattazione delle conoscenze apprese in maniera essenziale, ma coerente e con l'utilizzo di un lessico semplice, ma corretto.

Abilità: sufficiente capacità di analisi degli argomenti trattati e dei testi filosofici; capacità e di collegamento multi e inter-disciplinare sostanzialmente corretta.

METODOLOGIE:

Le metodologie messe in atto hanno tenuto conto del livello di partenza della classe e delle sue caratteristiche specifiche. Si è fatto ricorso a strumenti multimediali in supporto alla lezione frontale e segmentata.

La piattaforma Google Classroom è stata organizzata in modo da essere, nel corso dell'anno scolastico e, a maggior ragione, in prossimità dell'Esame di Stato, valido strumento ove trovare materiali di studio, riferimenti bibliografici al manuale in adozione e ad altri eventuali testi, schemi e mappe mentali che riproducano le connessioni del processo di apprendimento.

MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo:

G. Gentile, L. Ronga, M. Bertelli, “Skepsis. La filosofia come ricerca”, Vol. 3A-3B, Il Capitello, 2017

Testi aggiuntivi:

- Lettura integrale della prima conferenza tratta da S. Freud, “*Cinque conferenze sulla psicoanalisi*”, qualsiasi ed.

I riferimenti ai materiali didattici utilizzati, compresi anche gli schemi e le presentazioni utilizzate in classe, sono tutti raccolti sulla piattaforma multimediale Google Classroom.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le prove di verifica utilizzate sono state:

- verifiche scritte in classe con quesiti di tipologia mista;
- colloqui orali a partire da uno spunto fornito dall'insegnante.

I criteri di valutazione sono scaturiti da quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, tenendo conto della normativa vigente, che articola la formulazione del giudizio valutativo in **conoscenze, abilità, attitudini e competenze**.

La valutazione, tenuto conto anche dei parametri comportamentali, è stata basata sui seguenti indicatori:

- livelli di partenza;
- obiettivi comportamentali (frequenza, impegno, partecipazione);
- obiettivi cognitivi;
- obiettivi disciplinari;
- capacità logico-deduttive;
- capacità espositive;
- capacità dialogiche;
- capacità di transcodificazione;
- capacità di rielaborazione critica

PROGRAMMA SVOLTO

FILOSOFIA

CLASSE 5AL

Modulo 1: L'Idealismo e Hegel

1.1 Il passaggio da Kant all'idealismo romantico: rapporto tra soggetto pensante e oggetto pensato.

1.2 I capisaldi del sistema hegeliano: risoluzione del finito nell'infinito; il razionale è reale e il reale è razionale; ruolo della filosofia (metafora della “nottola di Minerva”).

1.3 La dialettica hegeliana a sintesi finale chiusa; concetto di *Aufhebung*.

1.4 La “Fenomenologia dello Spirito”: cenni al momento dialettico della coscienza; l'autocoscienza (dialettica servo-padrone e dinamica stoicismo, scetticismo, coscienza infelice); cenni alla figura della ragione e al suo “inquieto cercare”.

1.5 La filosofia dello spirito:

- cenni allo spirito soggettivo;
- spirito oggettivo: dialettica diritto astratto, moralità ed eticità (le figure della famiglia, della società civile e dello Stato); la guerra come strumento di risoluzione delle controversie;



Regione Toscana



- spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

1.6 La filosofia della storia: il concetto di giustificazionismo storico, gli eroi cosmico-universali e l'astuzia della ragione.

Modulo 2: Schopenhauer

2.1 Cenni bio-bibliografici.

2.2 Confronto con Kant circa i concetti di *fenomeno* e *noúmeno*.

2.3 Il mondo come rappresentazione fenomenica: il Velo di Maya.

2.4 La conoscenza della cosa-in-sé tramite il corpo.

2.5 “Tutto è volontà”: i caratteri della volontà di vivere.

2.6 Le mistificazioni dell'amore e della religione.

2.7 Il pessimismo antropologico, sociale e storico: metafora del pendolo.

2.8 Le vie di liberazione dal dolore: il rifiuto del suicidio; arte, pietà (*agape*) e asceti.

Modulo 3: Kierkegaard

3.1 Cenni bio-bibliografici.

3.2 La riflessione esistenziale a partire dal confronto con Hegel.

3.3 Lo stadio estetico e la figura del Don Giovanni; i sentimenti della disperazione e dell'angoscia.

3.4 Lo stadio etico e la figura del giudice Guglielmo; lo scacco esistenziale e il “salto mortale” nella fede.

3.5 La figura del cavaliere della fede; la fede come paradosso e scandalo.

Modulo 4: Destra e Sinistra hegeliane e Marx

4.1 Destra e sinistra hegeliane: confronto su religione e politica.

4.2 Feuerbach: rovesciamento dei rapporti di predicazione e alienazione religiosa (cause e analisi); la proposta dell'ateismo come liberazione dall'alienazione e la filantropia come cura; la teoria degli alimenti.

4.3 Marx: cenni bio-bibliografici

4.4 Critica di Marx al misticismo logico di Hegel.

4.5 L'alienazione nelle sue forme e il suo superamento (confronto sul significato del termine “alienazione” in Hegel, Feuerbach e Marx).

4.6 Il materialismo storico: struttura, formata da forze produttive e rapporti di produzione, e sovrastruttura; loro rapporto.

4.7 La concezione dialettica della storia e la rivoluzione proletaria.

4.8 Il socialismo scientifico e cenni ai socialismi non scientifici.

4.9 Cenni alle contraddizioni del capitalismo e caduta tendenziale del saggio del profitto.

4.10 Dalla rivoluzione proletaria alla futura società comunista.



Regione Toscana



Modulo 5: Bergson e lo spiritualismo francese

5.1 Caratteri generali dello Spiritualismo.

5.2 Bergson: tempo della scienza e tempo della coscienza; il rapporto tra materia e memoria (memoria pura, ricordo-immagine, percezione).

Modulo 6: Nietzsche

6.1 Cenni bio-bibliografici.

6.2 Le fasi del filosofare nietzschiano e i caratteri generali della sua produzione.

6.3 Il periodo giovanile: la nascita e la decadenza della tragedia greca; la distinzione tra spirito apollineo e spirito dionisiaco.

6.4 Il periodo illuministico: il metodo critico e storico-genealogico; la regola del sospetto come metodo d'indagine; la filosofia del mattino e la figura del viandante; concezione nietzschiana di Dio e il significato della sua morte; il “Grande annuncio”; la reazione all’annuncio della morte di Dio e l’avvento del superuomo.

6.5 Il periodo di Zarathustra: chi è Zarathustra; caratteristiche dell’oltreuomo; le tre metamorfosi dello spirito; la filosofia dell’eterno ritorno e cosa significa collocarsi in quest’ottica temporale.

6.6 L’ultimo Nietzsche: la genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori; il nichilismo passivo, radicale e attivo; la morale degli schiavi e la morale dei signori; l’essenza dell’essere come volontà di potenza.

Modulo 7: Freud e la nascita della psicoanalisi

7.1 Cenni bio-bibliografici.

7.2 Dagli studi sull’isteria alla fondazione della psicoanalisi: il caso di Anna O; lettura integrale della prima de “*Le cinque conferenze sulla psicoanalisi*”.

7.4 La scoperta dell’inconscio: 1° e 2° topica.

7.5 I metodi di accesso all’inconscio: ipnosi, libere associazioni, transfert, sogno e atti mancati.

7.6 La scomposizione della personalità e l’opera di mediazione dell’Io tra Es e Super-Io.

7.7 Lo sviluppo psicosessuale del bambino e la teoria della sessualità: la sublimazione nell’arte.

L’insegnante:

Daiana Belloni

Pontedera, 15 maggio 2026



Disciplina: **STORIA DELL'ARTE**

Anno Scolastico 2025/2026

Docente prof. Razzi Roberto Classe VA L

Relazione finale.

PROFILO DELLA CLASSE Analisi dei livelli di partenza e finali della classe.	Comportamento e rendimento della classe.
<p>La classe dimostra dei livelli di partenza buoni e livelli finali più che sufficienti.</p>	<p>Il comportamento all'inizio dell'anno è stato accettabile nell'attenzione e continuo per l'intero anno scolastico, il rendimento complessivo rivela un profitto Buono.</p> <p>La classe segue con interesse gli argomenti dei movimenti artistici trattati nei quali vengono affrontati gli artisti attraverso spiegazioni concettuali.</p> <p>La maturazione critica degli alunni permette di impostare il lavoro su tematiche di discussione di gruppo.</p>

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Conoscenza delle strutture che regolano il linguaggio visivo e geometrico nel suo contesto spaziale e tridimensionale (saper decodificare).

Stimolare le capacità logiche e l'utilizzo di conoscenze teoriche e percettive mediante l'uso corretto di una terminologia appropriata.

Fornire una comprensione solidale sia nei confronti dello spazio architettonico, della natura e del suo significato, nonché del suo valore estetico riferito alle arti applicate, cercando di far capire il valore e il senso della storia rapportato ai giorni nostri con il confronto diretto delle opere d'arte attuali con il passato e il presente.

Stimolare l'apertura mentale e riflessiva da parte degli alunni mediante osservazioni critiche anche del tutto personali ma supportate da uno studio attento, riflessivo e rigoroso.

Evidenziare un rapporto storico e di pensiero tra comportamento comunicazione e arte.

Competenze



Saper leggere l'opera d'arte, promuoverne la formazione estetica e le capacità di analisi e di sintesi per la comprensione tecnica, teorica e percettiva (saper riferire i contenuti con un linguaggio pertinente, coerente, corretto).

Elaborare autonomamente le competenze, strutturandole per promuoverne il valore storico-artistico, estetico e creativo.

Riconoscere il patrimonio artistico-architettonico ed il suo valore storico-culturale ed estetico.

Abilità

Tali abilità sono finalizzate ad acquisire un linguaggio che stimoli la percezione visiva, le tonalità cromatiche, le principali tecniche grafiche, la sensibilizzazione alla lettura del contrasto luce e ombra e la comprensione della forma nel contesto spaziale, individuandone gli aspetti essenziali relativi ai movimenti artistico e culturali trattati riferiti agli obiettivi precisi del programma svolto.

Gli obiettivi didattici generali sono limitati ma fondamentali per il futuro lavoro e per la comprensione e la lettura dell'opera d'arte e sono così suddivisi.

METODOLOGIE

Metodo di insegnamento

La lezione è svolta in modo tradizionale dando priorità alle capacità linguistica mediante l'uso di un lessico appropriato. Si persegue la sensibilità all'estetica, alla forma, alla percezione del segno, del volume e del colore nell'arte.

Gli itinerari didattici prevedono: introduzioni teoriche, dimostrazioni grafiche e multimediali, esercitazioni sulle immagini, interventi personali degli allievi, interrogazioni orali, puntualizzazioni e o recuperi in classe.

Programmazione.

La programmazione annuale si suddivide in analisi di opere architettoniche e pittoriche, particolari decorativi e costruttivi, analizzando le tecniche di analisi e di comprensione dello spazio nella sua tridimensionalità per le opere d'arte trattate mediante analisi del procedimento esecutivo e strutturale, relazionato al contesto sociale storico-economico relativo ai comportamenti individuali e collettivi della società e del movimento trattato, dando rilevanza al contesto urbano ed alle emergenze artistico architettoniche del luogo e della regione, seguendo una trattazione ordinata e cronologica degli argomenti come dal libro di testo in uso mediante lezioni frontali e discussioni in classe di apprendimento cooperativo.



Materiali didattici.

Gli strumenti utilizzati per rilevare tali obiettivi sono: analisi e comprensione del testo in uso, internet.

Verifiche

Interrogazione tradizionale, verifica orale.

Modalità e strumenti di misurazione

Il processo di insegnamento e di apprendimento è svolto mediante verifiche orali quadrimestrali di storia dell'arte, raggiungendo gradualmente gli obiettivi prefissati.

Le verifiche orali, consistono in colloqui a carattere individuale per ogni alunno riferite agli argomenti svolti, tradotti in quattro percorsi modulari durante l'anno scolastico. Nelle verifiche orali gli alunni dovranno riconoscere ed analizzare i movimenti artistici trattati e le opere confrontandole con altre, mediante analogie relative agli stili, alla tipologia, e individuare le linee guida che caratterizzano lo stile principale. Con l'obiettivo finale di perseguire un uso di un linguaggio appropriato.

Criteri di valutazione

Si precisa che le prove orali per quadrimestre si compenetrano didatticamente, raggiungendo una valutazione sommativa globale di fine anno scolastico (valutazione finale).

Tale valutazione si traduce complessivamente in un giudizio per la classe e singolarmente per gli alunni in valutazioni numeriche da 4 a 10. Tale valutazione è supportata dall'interesse, dalle capacità, dalle osservazioni critiche, dall'organizzazione didattica svolta durante l'anno scolastico, dalle abilità, dalle conoscenze, dalle competenze, dalla comprensione e dall'applicazione dell'alunno stesso per la disciplina. Tale criterio è stabilito dalla valutazione generale dell'area linguistica, e dal dipartimento di ARTE (vedi registro dei verbali griglia di valutazione). Gli alunni avranno una valutazione numerica, i criteri di valutazione sono chiaramente esplicitati alla classe. La valutazione inoltre terrà conto della correttezza dei termini usati nel linguaggio, dalle capacità di sintesi e di rielaborazione, dalla logica e dall'osservazione critica dei movimenti trattati.

Pontedera

li 06.05.2026

Prof. Razzi Roberto



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana



Programma

STORIA DELL'ARTE a.s.2025/2026 VAL

	Contenuti
Modulo1	<p>Neoclassicismo David: Giuramento degli Orazi, la morte di Marat. Goya: 3 Maggio Canova: Amore e psiche, le Grazie.</p> <p>Romanticismo Caratteri generali: il genio, il sublime. Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia. Gericault: la zattera della medusa. Delacroix: la libertà che guida il popolo. Realismo e fotografia. Millet: l'Angelus.</p>
Modulo2	<p>Impressionismo Manet: Colazione sull'erba, Olympia. Monet: Impressione, la cattedrale di Rouen. Degas: l'Assenzio, le ballerine. Renoir: il ballo al Moulin de La Galette.</p> <p>Postimpressionismo Gauguin: Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo. Van Gogh: i mangiatori di patate, la camera da letto, la notte stellata. Cézanne: i giocatori di carte.</p> <p>Espressionismo Munch: L'Urlo.</p> <p>P. Da Volpedo: Il Quarto Stato.</p>
Modulo n. 3	Contenuti



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana



<p>Modulo 4</p>	<p>IL NOVECENTO Art Nouveau e Modernismo Gaudi': Parco Güell, casa Milà. Secessione viennese. Klimt: Il Bacio. I Fauves Matisse: la danza 2. Cubismo Picasso: il periodo blu e il periodo rosa, Les Damaioiselles d'Avignon, il ritratto di Ambroise Voillard, Guernica. Il cubismo Analitico e Sintetico. Futurismo Boccioni: la città che sale. Balla: Il dinamismo di un cane al guinzaglio. A.Sant'Elia: architettura utopica. Il Manifesto Futurista di Marinetti. Astrattismo Kandinskij: Composizione 6. La pittura Metafisica G.De Chirico: Piazze d'Italia, Le Muse Inquietanti. Dadaismo M.Duchamp: La Gioconda con i baffi, la Fontana. Surrealismo S.Dali': La Persistenza della Memoria, costruzione molle. F.Khalo: Le due Frida.</p>
-----------------	---

Libro di testo in uso: Chiave di Volta vol.n°3 ed. Loescher.

Pontedera 06.05.2026.

Il Docente : Prof. Razzi Roberto .



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana



DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: V AL

DOCENTE: Luca Danesi

Istituto "E. Montale" di Pontedera

Anno scolastico 2025/2026

Descrizione generale dell'andamento della classe:

Profilo della classe:

La classe ha sempre dimostrato di possedere un buon livello di capacità motorie: la maggior parte degli alunni/e infatti ha raggiunto ottimi risultati anche nel profitto.

Rispetto alle attività proposte, una parte della classe ha risposto con impegno e notevole entusiasmo ed ha conseguito risultati soddisfacenti, la restante parte della classe risulta meno interessata ma comunque coinvolta.

Il comportamento generale è adeguato, si evidenzia talvolta una mancanza di entusiasmo per le attività proposte.

Programma svolto di Scienze motorie:

Atletica e attività aerobica:

Esercizi preatletici

Corsa con progressione temporale

Corse in progressione di velocità

Scatti con partenze da fermi

Velocità con corsa a navetta

Corsa di resistenza

Capacità condizionali:

Esercizi per lo sviluppo delle capacità forza, resistenza, velocità, mobilità articolare il tutto eseguito a corpo libero

Stretching

Capacità coordinative:

Esercitazioni varie e piccole combinazioni coordinative

Esercitazioni a corpo libero

Varie esercitazioni attraverso andature e tecniche di corsa



Regione Toscana



Pallavolo:

Regole principali del gioco della pallavolo

Fondamentali individuali palleggio, bagher, servizio

Palleggio: esercizi di sensibilizzazione alla palla

Partite con punteggio, esercizi propedeutici al gioco

Basket:

Fondamentali del Basket e regolamento ufficiale

Attività propedeutica con esercitazione a squadre e individuali

Padel:

Lezioni di Padel con istruttore della federazione

Esercizi di sensibilizzazione all'attrezzo racchetta e palla, applicazione in partita

Rugby tag:

Regolamento ufficiale del rugby tag

Esercizi propedeutici, controllo della palla, passaggi in corsa, attività ludico motoria con regolamento adattato

Calcetto:

Tecnica e pratica

Controllo palla, azioni di gioco, esercizi propedeutici al gioco, applicazione in partita

Pallamano:

Tecniche di tiro, passaggio azioni in movimento, controllo palla, azioni di gioco, esercizi propedeutici al gioco, applicazione in partita

Beach volley:

Partite e attività su campo da gioco

Ultimate Frisbee:

Regolamento ufficiale, attività ludico motoria adattato al regolamento ufficiale, lavoro su tecniche di gioco e partite a squadre

Varie attività ludico motorie secondarie.

EDUCAZIONE CIVICA:

Titolo dell'argomento: diritto alla salute, diritto al benessere.



LICEO STATALE "EUGENIO MONTALE" - PONTEDERA (PI)

LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Salcioli, 1 - 56025 Pontedera (PI) Tel.0587 54165 E-mail: pipm050007@istruzione.it

C.F.:81002950509 - C.M. PIPM050007 - Sito web: www.liceomontale.edu.it



Regione Toscana



Dibattito riguardante il valore della salute ed il benessere considerando anche il loro rapporto nella società.

Pontedera, 1 maggio 2026

L'insegnante

Luca Danesi





Relazione finale del docente

Classe 5AL a.s. 2025-2026

Materia: IRC

1. Profilo della classe e percorso formativo

La classe è composta da ventitré alunni/e, in diciotto si sono avvalsi/e della disciplina.

Da un punto di vista del dialogo educativo il profilo generale della classe 5AL è risultato essere ottimo. Studenti e studentesse, seppur in maniera eterogenea, hanno mostrato impegno, attenzione costante e una partecipazione attiva soprattutto per gli argomenti di attualità (Dottrina Sociale della Chiesa).

L'obiettivo principale del percorso di R.C. è il raggiungimento di una completa maturazione della personalità degli allievi e delle allieve. Lo svolgimento del percorso di IRC, volto alla promozione di un consapevole e personale progetto di vita, si colloca all'interno del curriculum scolastico sposando identità e finalità per ciò che concerne obiettivi educativi e didattici, metodologie e strumenti.

Lo Sviluppo e la promozione di capacità critica è il risultato di un percorso che ha reso gli studenti protagonisti. Essi infatti hanno avuto modo di confrontarsi con tematiche di attualità sempre più complesse e hanno sviluppato la capacità di rapportarsi, con maturità, alla realtà contraddittoria del nostro tempo.

2. OSA ed obiettivi semplificati

Per ciò che concerne le competenze e le abilità, le allieve e gli allievi sono state/i chiamati/e a confrontarsi con la visione cristiana del mondo, a interpretare correttamente i contenuti dei documenti del Magistero, ad acquisire strumenti volti a maturare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia, della pace e della solidarietà.

Il tema della Dottrina Sociale della Chiesa, nei suoi documenti, è stato affrontato in maniera essenziale, mentre al tema della pace sono stati dedicati maggiori approfondimenti, soprattutto in relazione al contesto globale attuale.

Questi gli obiettivi minimi relativi a competenze e abilità: confrontarsi con la visione cristiana del mondo e utilizzare criticamente e correttamente le fonti di Magistero e della Tradizione

3-4. Metodologie, strumenti e materiali didattici

L'organizzazione delle attività didattiche ha previsto prevalentemente la lezione frontale, ma anche l'utilizzo di: lezione partecipata, discussione guidata, lavori di gruppo, didattica laboratoriale, Circle Time, Brainstorming, Flipped Classroom e il contributo di esperti.

Strumenti e materiali didattici: articoli di giornale, saggi e dispense.

Strumenti multimediali: internet, film, documentari, podcast, piattaforme multimediali gratuite per gli studenti: Canva e Google Workspace.

5. Verifiche e criteri di valutazione



Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione prevista dalla normativa relativa all'insegnamento della Religione Cattolica: interesse e partecipazione, attenzione durante le lezioni, dialogo educativo e profitto.

Per il profitto: brevi interrogazioni orali, interventi spontanei, commento/recensione a film e/o a video, relazioni e/o presentazioni.

6. Programma svolto

Il manifesto degli scienziati antirazzisti.

Le leggi razziali e il manifesto della razza.

Lettura ed al commento di “Leggere la Bibbia dopo la distruzione di Gaza” di David Neuhaus.

ISPI un mondo in classe: Gaza e poi-progetto pubblicato nel PTOF

Lessico specifico: Cam, Sem, Jafet, Giacobbe, Amalek; “TaNakh senza Talmud e la visione sionista della figura di Giacobbe” secondo David Neuhaus.

La Shoah: visione e commento del film *This must be the place*.

Gandhi: *Il discorso della montagna* (Mt,Lc); il pensiero di Thoreau nel concetto di “lotta non violenta”.

Il movimento La Rosa Bianca: resistenza passiva non violenta.

Le encicliche contro regimi totalitari del novecento: Papa Pio XI Lettere encicliche *Mit brennender sorge*, *Divini Redemptoris*, *Non abbiamo bisogno*.

La Dottrina Sociale della Chiesa: Lettera enciclica *Rerum Novarum*.

La LIX giornata mondiale della pace: Papa Leone XIV *Verso una pace disarmata e disarmante*.

Il Rwanda tra memoria e resilienza.

Ottavo centenario della morte di San Francesco d’Assisi: i due volti di Francesco (da ultimare alla data della firma del presente documento).

Fraternità universale: Papa Francesco *Fratelli tutti*-Lettera enciclica *sulla fraternità e l’amicizia sociale* (da ultimare alla data della firma del presente documento).

Pace con il creato: Papa Francesco Lettera enciclica *Laudato si* (da ultimare alla data della firma del presente documento).

Pace tra i popoli: Papa Giovanni XXIII Lettera enciclica *Pacem in Terris* (da ultimare alla data della firma del presente documento).

L’insegnante
Prof.ssa Gabri Guerrini

